



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

PIANO STRATEGICO DIPARTIMENTALE

2026-2028

Dipartimento di Neuroscienze - DNS



DATA DOCUMENTO dicembre 2025
APPROVATO dal Consiglio di Dipartimento

INTRODUZIONE E ANALISI

1. Introduzione

Il DNS comprende varie discipline: Neurologia, Neurochirurgia, Neuroradiologia, Psichiatria, Psicobiologia/ Neuropsicologia, Oftalmologia, Otorinolaringoiatria, Audiologia, Chirurgia Maxillo-facciale, Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, Odontoiatria, Medicina Fisica e Riabilitativa, Anatomia Umana, Bioingegneria elettronica ed informatica.

Il Piano 22-25 sta consentendo il raggiungimento degli obiettivi posti grazie al reclutamento di personale altamente qualificato.

Queste discipline convergono nella "head medicine", e coprono pertanto tutti gli aspetti della diagnosi e cura (compresa la Ricostruzione e la Riabilitazione) delle malattie di encefalo, cranio, vie aerodigestive superiori e organi di senso.

Il DNS è caratterizzato da una consistente attività assistenziale e dalla presenza di centri di riferimento regionali nelle varie discipline.

Ricerca

Il DNS persegue una ricerca eminentemente interdisciplinare, oltre a curare gli aspetti specialistici di ogni singola disciplina.

Questo comprende non solo discipline mediche e chirurgiche, ma anche scienze di base, dall'anatomia alla psicobiologia, con immediate applicazioni cliniche, e componenti restaurative/ riabilitative sia mediche che chirurgiche.

L'attività clinica e di ricerca si avvale della disponibilità di strumentazione di alto impegno tecnologico.

Nel 2018 il progetto "Neuro-diP" è stato finanziato dal MUR nell'ambito del Bando Progetti di Eccellenza. Nella call 2022, pur rientrando nei parametri, il Dipartimento non è stato selezionato dall'Ateneo. Il DNS ha coordinato progettualità del Centro Nazionale di Terapia Genica e partenariato Age-It.

Il DNS si caratterizza per una produzione scientifica di altissimo livello con comprovata capacità di pubblicare su riviste di primissima fascia, specialmente in studi multidisciplinari e traslazionali.

La forte esperienza e visibilità internazionale dei gruppi di ricerca permette una comprovata capacità di attrarre finanziamenti da vari enti e soggetti pubblici e privati (es, ERC, MUR, Ministero della Salute).

Didattica

I docenti del DNS, nell'a.a. 24-25, hanno erogato più di 4200 ore in CdS del DNS, quasi 3000 ore nei CdS della Scuola di Medicina e oltre 800 ore fuori Scuola. Tale impegno denota una notevole trasversalità delle discipline del DNS a vantaggio di tutto l'Ateneo.

Numerosi sono stati i finanziamenti per progetti interdipartimentali per il miglioramento della didattica e, d'altra parte, la qualità della didattica erogata è stata valorizzata anche attraverso strumenti innovativi e di pratica su corpi donati. Il Dipartimento ha proposto l'istituzione del CdS in Osteopatia e l'attivazione di un corso replica di Tecniche di Riabilitazione Psichiatrica a Venezia.

L'integrazione della didattica con l'assistenza permette inoltre l'erogazione di corsi post lauream altamente professionalizzanti. Inoltre ciò permette il reclutamento crescente di studenti stranieri.

Terza Missione

La Terza Missione si sviluppa in continuità con il percorso di valorizzazione della ricerca e di interazione con la società civile, attraverso attività di Public Engagement, formazione continua e aggiornamento professionale in ambito medico (ECM e MOOC), e una qualificata attività di sperimentazione clinica ai vertici tra i dipartimenti medici e che coinvolge pazienti con malattie rare e genetiche. Il Dipartimento promuove il trasferimento tecnologico e la collaborazione con il territorio, le imprese e le istituzioni sanitarie, rafforzando il proprio ruolo di polo di innovazione e di diffusione della conoscenza in ambito delle neuroscienze.

2. Descrizione

PERSONALE DOCENTE E TECNICO DI LABORATORIO (Approvato)

Codice	Descrizione	01/01/2023	01/01/2024	01/01/2025	01/01/2026	
A1	Numero PO	15	14	15	16	
A2	Numero PA	36	35	44	44	
A3	Numero RU	8	8	5	4	
A4	Numero RTDA	12	17	19	22	
A5	Numero RTDB	7	9	8	7	
A6	Numero RTT	N.D.	N.D.	1	8	
A7	Numero di personale tecnico ed amministrativo a tempo indeterminato	52	52	57	57	
A8	Numero di personale tecnico ed amministrativo a tempo determinato	11	9	11	9	
A9	Numero tecnici di laboratorio	21	24	21	22	
A10	Rapporto PO/(PA+PO)	0,29	0,29	0,25	0,23	
A11	Rapporto RTDA/ (PO+PA+RTDb+RTT+RTDA+RU)	0,17	0,23	0,22	0,22	
A12	Numero RTDA in convenzione con AOUP	8	11	13	15	

Codice	Descrizione	A.A. 2022/23	A.A. 2023/24	A.A. 2024/25	A.A. 2025/26	
A13	Numero Assegnisti	21	11	19	9	
A14	Numero Specializzandi	379	385	376	376	
A15	Numero Dottorandi	0	0	0	11	

Evoluzione

Con il Piano 2022-25, che si concluderà sostanzialmente con i reclutamenti attualmente in svolgimento, il Dipartimento di Neuroscienze ha incrementato il proprio numero di **personale docente** e ricercatore fino a n. 93 unità.

In particolare, a fronte di una fisiologica riduzione di ricercatori universitari confermati (-3 unità), è aumentato il numero dei professori associati (+9 unità), il numero dei ricercatori a tempo determinato di tipo B (+ 2 unità) e un importante aumento dei ricercatori a tempo determinato di tipo A (+7 unità).

Il Dipartimento ha garantito il turnover delle posizioni di professore ordinario di Otorinolaringoiatria e Audiologia e Foniatria, oltre che di Neurologia, aumentando di una unità il numero di ordinari.

Le risorse che hanno sostenuto la crescita del Dipartimento sono da ricondurre, non solo a piani ordinari straordinari, ma anche a specifiche linee di Ateneo (call Linea B, PSD 23-27, interdipartimentali) a cui, con riferimento ai ricercatori di tipo A, vanno aggiunte le risorse finanziarie esterne (PNRR, convenzioni, donazioni).

Il Rapporto PO/(PA+PO) risulta pari a 0,23 ed è legato, come in altri dipartimenti clinici alle peculiarità del lato assistenziale e, in particolare, della direzione di struttura operativa.

Con riferimento al **personale tecnico e amministrativo**, nel triennio precedente il Dipartimento è cresciuto di 5 unità a tempo indeterminato, anche se persistono n. 6 unità a tempo determinato, in larga parte su fondi propri.

Il Piano 2026-28, pertanto, sarà caratterizzato da ben 8 progressioni di carriera da RTDb a professore associato, dalla copertura di alcune posizioni di RTT anche come possibile filiera dal punto di vista della linea di ricerca e per far fronte al carico didattico di alcuni settori, e dal turnover delle posizioni di professore ordinario di Oculistica e Psichiatria. Quest'ultima giustificata dal pensionamento anticipato dell'attuale decano del SSD.

A fronte di un numero pressochè costante di **assegnisti e specializzandi**, si fa presente che il tasso di copertura delle borse di specialità risulta soddisfacente a fronte di un panorama nazionale in cui alcune tipologie di scuola di specialità sono fortemente penalizzate.

Il DNS, pur non essendo sede amministrativa di Dottorato di ricerca, ospita presso i laboratori di ricerca del suo Dipartimento e con la supervisione scientifica del suo personale docente, ben 42 **dottorandi**

affendenti al Dottorato in Neuroscience, in Medicina specialistica traslazionale "G.B. Morgagni", in Ingegneria dell'Informazione, in Medicina Molecolare e in Oncologia e Immunologia.

DIDATTICA (Approvato)

Codice	Descrizione	a.a. 2022/2023	a.a. 2023/2024	a.a. 2024/2025	a.a. 2025/2026	
B1	Numero di corsi di laurea triennali	9	9	9	10	
B2	Numero di corsi di laurea magistrali	0	0	0	0	
B3	Numero di corsi di laurea a ciclo unico	1	1	1	1	
B4	Numero di studenti corsi di laurea triennali	884	908	975	0	
B5	Numero di studenti corsi di laurea magistrali	0	0	0	0	
B6	Numero di studenti corsi di laurea a ciclo unico	150	156	165	0	
B7	Numero Dottorati di Ricerca	0	0	0	0	
B8	Numero di Corsi Alta Formazione	0	1	0	0	
B9	Numero Corsi di Perfezionamento	5	4	5	5	
B10	Numero Scuole di Specializzazione	9	9	9	10	
B11	Numero Master	8	12	13	14	
B12	Numero corsi a catalogo	0	0	N.D.	0	
B13	Numero di Studenti internazionali degree	15	16	18	0	

seekers						
B14	Numero di studenti internazionali erasmus	9	9	5	0	
B15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno	77,72	82,03	0	0	
B16	Percentuale di iscritti al primo anno (Corsi di laurea triennali, Corsi di laurea magistrali aciclo Unico) provenienti da altre Regioni*	25,08	18,82	13,73	0	
B17	Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero nel corso della propria carriera universitaria	5,79	3,02	8,04	0	
B18	Percentuale di docenti afferenti al Dipartimento con una valutazione complessiva minore di 6 per almeno una delle attività didattiche erogate (disaggregate in caso di mutazione)	12,5	21,4	0	0	
B19	Numero di docenti afferenti al Dipartimento che nei tre anni accademici precedenti ha erogato un insegnamento con meno di 5 studenti	N.D.	N.D.	N.D.	0	

Evoluzione

Nel Triennio 2022-2025 il Dipartimento di Neuroscienze (DNS) ha consolidato e ampliato una diversificata **offerta formativa su tutti i livelli**. Nell'a.a. 2024-2025 afferiscono al DNS i seguenti corsi:

- 9 Corsi di Laurea triennali (Educazione Professionale, Fisioterapia, Igiene Dentale, Logopedia, Ortottica, Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, Tecniche Audiometriche, Tecniche Audioprotesiche, Tecniche di Neurofisiopatologia);
- 1 Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (Odontoiatria e Protesi Dentaria);
- 10 Scuole di Specializzazione (Audiologia e Foniatria, Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed Estetica, Medicina Fisica e Riabilitativa, Neurologia, Neurochirurgia, Oftalmologia, Otorinolaringoiatria, Psichiatria, Ortognatodonzia, Odontoiatria Pediatrica);
- 13 Master (erano 8 nell'a.a. 2022-2023);

- 5 Corsi di perfezionamento.

Alcuni dei Corsi di Laurea insistono anche su **Sedi Esterne**, quali Venezia (Fisioterapia e Tecniche Audiometriche), Treviso (Igiene Dentale e Tecniche Audioprotesiche), Rovigo (Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica), Conegliano (Fisioterapia) e Schio (Fisioterapia).

Nell'a.a. 2024-2025 il DNS ha erogato

- 4291 ore in Corsi di Studio afferenti al DNS;

- 2996 ore extra-DNS;

- 883 ore extra-Scuola.

La **vocazione interdipartimentale** e di **innovazione della didattica** del DNS si è esplicitata anche in Progetti inter-dipartimentali per il miglioramento della didattica e nella 'Linea B' (Simulation Based Medical Education; Didattica teorico-pratica al tavolo settorio e realtà virtuale immersiva; Intelligenza Artificiale; Percorso integrativo sulle malattie rare).

Il Triennio 2026-2028 prevederà ulteriore ampliamento dell'offerta formativa, valorizzazione della Sede di Venezia, ed implementazione dell'innovatività e della trasversalità della Didattica.

Con riferimento ai parametri di cui alla presente Sezione si rileva una riduzione della 'Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni' (B15). Ciò è in parte legato all'elevata professionalizzazione, anche con specifico riferimento al contesto regionale, dei Corsi di Studio del Dipartimento e al fatto che tali Corsi di Studio sono ampiamente rappresentati anche nelle regioni limitrofe. Il Dipartimento porrà in essere delle azioni, di cui alle Sezioni successive del presente Piano, almeno per mantenere i valori di tale parametro.

Si rileva anche un incremento della 'Percentuale di docenti afferenti al Dipartimento con una valutazione complessiva minore di 6 per almeno una delle attività didattiche erogate (disaggregate in caso di mutuaione)' (B18). Tale criticità verrà presa in carico dalla Commissione Didattica del DNS mediante 1. Analisi puntuale dei dati al fine di identificare aree di criticità; 2. Interventi informativi con il Personale Docente a livello dei diversi organi istituzionali (consiglio di Dipartimento, gruppi di riesame e consigli di Corso di Studio); 3. Riunioni con i Rappresentanti degli Studenti (Dipartimento e Corsi di Studio) al fine di sottolineare le corrette modalità di utilizzo del Questionario per la valutazione dell'opinione degli Studenti; 4. Interventi finalizzati alla risoluzione di eventuali criticità organizzative che possono indirettamente influire sulla valutazione delle attività didattiche.

Infine si sottolinea che il DNS cercherà di monitorare i dati degli indicatori cercando di acquisire direttamente dalle fonti dipartimentali e/o dei Corsi di Studio, grazie al supporto amministrativo del Settore Didattica, alcuni dati eventualmente non ancora resi disponibili da fonti ufficiali (Ministero, Erasmus).

RICERCA (Approvato)

Codice	Descrizione	AS 2022	AS 2023	AS 2024	AS 2025	
C1	Risorse acquisite nell'anno per progetti di ricerca da bandi competitivi	855.741,33	3.913.336,14	875.088	750000	
C2	Numero totale di pubblicazioni	499	453	438	435	
C3	Percentuale di prodotti della ricerca pubblicati su Scopus con co-autori internazionali (aree bibliometriche)	0,38	0,43	0,4	0,42	
C4	Percentuale di prodotti della ricerca con numero di citazioni in Q1 nell'anno solare (aree bibliometriche)	0,58	0,62	0,69	0,68	
C5	Percentuale di prodotti della ricerca su riviste nell'anno solare in Q1 per fattore di impatto per le aree bibliometriche	0,73	0,74	0,71	0,69	
C6	Percentuale di prodotti della ricerca su riviste nell'anno solare in Fascia A per le aree non bibliometriche	0	0	0	0	
C7	Percentuale di monografie	0	0	0	0	

Evoluzione

Nel periodo coperto dal precedente Piano, il DNS ha puntato a rafforzare la **produzione scientifica**, l'**internazionalizzazione**, la capacità di attrarre **fondi competitivi**, in linea con gli obiettivi di Ateneo. Si è mirato ad aumentare la qualità della ricerca, il numero di articoli Q1 (valore percentuale ottenuto >70%), gli articoli open access. Sul fronte dell'internazionalizzazione, un obiettivo è stato accrescere il numero di pubblicazioni con co-autori stranieri (valore percentuale raggiunto 40% circa), aumentare il numero di docenti che si recano all'estero per insegnamento. In ambito fund raising, si è voluto incrementare il valore economico di progetti da bandi competitivi (valore nel 2022 >850.000 euro e nel 2023 >3.900.000 euro).

Punti di forza Buona base di pubblicazioni in riviste Q1, specie multidisciplinari, esperienza in collaborazioni internazionali attive e nella partecipazione a bandi competitivi.

Debolezze L'internazionalizzazione è migliorabile nel garantire periodi di scambio internazionale outgoing, utili per sviluppare nuove collaborazioni.

Opportunità Tecnologie avanzate che aprano a nuove possibilità nella ricerca (Scanner RMN 7 T a Padova), cura dei trend di ricerca emergenti (medicina personalizzata, neuroscienze e I.A., impatto di fattori ambientali/stili di vita sulla salute), accesso a finanziamenti su fondi europei dedicati a salute e neuroscienze.

Rischi Minore disponibilità di bandi, carichi assistenziali che limitano la mobilità di una parte consistente dei docenti DNS, mancata realizzazione nei tempi dello scanner RMN 7T.

Azioni prioritarie promuovere l'eccellenza scientifica anche con una crescita delle collaborazioni internazionali. Creare team più interdisciplinari per la ricerca e formati per la partecipazione ai bandi. Pianificare il personale in modo strategicamente funzionale.

Nel PTSR 2022-2025 gli obiettivi prefissati dal DNS sono stati raggiunti, come è stato rilevato dalla CPQR nella revisione finale. Lo sviluppo delle attività di ricerca continuerà pertanto sulla spinta del triennio precedente; particolare attenzione verrà rivolta, sia in termini di stesura del piano che dei monitoraggi futuri, alla parte numerica con evidenza di dati/valori di baseline e di sviluppo di modo che possano emergere in maniera chiara gli sforzi messi in atto dal Dipartimento per raggiungere gli obiettivi prefissati

TERZA MISSIONE (Approvato)

Codice	Descrizione	AS 2022	AS 2023	AS 2024	AS 2025	
D1	Numero Spin off	0	0	0	2	
D2	Numero brevetti	2	2	3	3	
D3	Risorse acquisite nell'anno per attività in conto terzi	255.400	399.763,02	242.961,12	220000	
D4	Attività di valorizzazione delle conoscenze- terza missione - Public Engagement e altro	10	21	30	60	
D5	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - Formazione Continua	1	3	6	2	
D6	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - valorizzazione della medicina universitaria	35	25	394	3	
D7	Attività di valorizzazione delle conoscenze - terza missione - valorizzazione della medicina universitaria e assistenza veterinaria	0	0	0	6	

Evoluzione

Il Piano di Terza Missione 2022–2025 ha rappresentato per il Dipartimento una fase di consolidamento operativo e strategico, in linea con l'obiettivo generale di rafforzare l'impatto sociale delle università e di promuovere la valorizzazione dei risultati della ricerca. Tale fase ha consentito di strutturare in modo sistematico le azioni di trasferimento tecnologico, di diffusione della conoscenza e di interazione con la società civile, gettando le basi per una Terza Missione pienamente integrata nelle politiche e nei processi del Dipartimento.

Per il periodo 2026-28 ci riproponiamo di sviluppare sinergie all'interno della **Head-Neck medicine** rafforzandone il significato interdisciplinare, pur preservando gli aspetti specialistici di ogni singola disciplina. La sfida che ci proponiamo è di far emergere nelle attività di Terza Missione le aree tematiche all'interno delle quali si svolgono le attività del DNS, l'area anatomico neuropsichiatrica che include anche la psicobiologia e l'area chirurgica ricostruttiva. In questo ambito ci proponiamo di promuovere il trasferimento tecnologico con il supporto dell'area di bioingegneria elettronica ed informatica.

L'obiettivo sfidante del triennio è lo sviluppo di un **progetto di Medicina Rigenerativa** che promuova la medicina di precisione e il benessere inclusivo rispettando la diversità di genere dove si integrano il concetto di One Health da noi promosso nell'ultimo triennio con quello del ripristino di funzioni in organi e sistemi compromessi da processi di invecchiamento o degenerativi. In questa prospettiva, la Terza Missione diviene un veicolo per tradurre i risultati della ricerca in soluzioni concrete a beneficio della società, rafforzando il ruolo del Dipartimento come polo d

Questa visione integrata ci consentirà di continuare nel processo di **valorizzazione della ricerca** in continuità con i risultati ottenuti nel periodo 2022–2025, durante il quale sono stati stipulati novantotto contratti conto terzi per un valore complessivo di circa 1,98 milioni di euro. L'obiettivo per il triennio 2026–2028 è di consolidare e ampliare questa capacità di attrazione d

Il contributo alla salute pubblica rappresenta uno degli assi portanti del Piano. Nel triennio precedente sono stati condotti oltre numer studi clinici basati su dati real-world, finalizzati a generare evidenze sull'efficacia e la sicurezza delle terapie nella pratica clinica corrente, e circa sessanta sperimentazioni cliniche. Queste ultime hanno permesso l'inclusione di **oltre 5.000 pazienti** in protocolli di ricerca con un impatto rilevante sulla salute pubblica. Nel prossimo triennio, il Dipartimento intende consolidare la propria attrattività per sperimentazioni cliniche innovative, in particolare di fase II, promuovendo modelli di collaborazione pubblico-privato e sostenendo la partecipazione

La Formazione continua prevede lo sviluppo di corsi ECM e MOOC che hanno l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa e favorendo l'accesso a percorsi di aggiornamento professionale e divulgazione scientifica.

Infine le nostre attività di Public engagement come le visite guidate allo Scalone monumentale continueranno a rappresentare un'importante occasione per rendere accessibile alla cittadinanza uno spazio di grande valore storico e artistico presso l'Istituto di Anatomia, e per favorire la condivisione, in un linguaggio accessibile, delle numerose attività scientifiche e culturali del Dipartimento.

3. Missione e visione

Missione

Ampliare l' **offerta terapeutica innovativa** nell'ambito delle strutture interdipartimentali e diffonderla in ambito territoriale attraverso lo sviluppo di dipartimenti interaziendali e clinicizzazione di ulteriori reparti ospedalieri, mantenendo e ampliando l'esperienza di centro Hub.

Offrire approcci diagnostici e terapeutici di avanguardia grazie ad un' **attività scientifica di altissimo livello** e potenziando la **collaborazione internazionale** nella ricerca ponendosi come riferimento professionale dall'estero.

Garantire una **didattica di eccellenza** anche attraverso strumenti innovativi/ blended adeguandola alle richieste del mondo reale e potenziandone le attività di internazionalizzazione nonché l'offerta e la fidelizzazione professionale post-graduate.

Promuovere la ricerca clinica trasnazionale e gli **aspetti culturali trans-disciplinari** attraverso il dialogo con la cittadinanza nei diversi aspetti della Terza Missione consolidando il ruolo di vettore di informazione per la tutela della salute nell'ambito delle neuroscienze con particolare attenzione alle malattie rare ed alla promozione della parità di genere.

Visione

Essere una struttura di riferimento in ambito nazionale ed internazionale per lo sviluppo e la promozione dei **percorsi terapeutici** in ambito di **Head-Neck medicine**.

Sviluppare una **ricerca innovativa, traslazionale ed interdisciplinare** nell'ambito delle neuroscienze che spazi dalle discipline di base a quelle cliniche e chirurgiche, riabilitative e bioingegneristiche.

Essere centro di formazione di **didattica innovativa** su tutti i livelli con una forte connotazione strutturale territoriale ed una marcata attenzione verso l'aggiornamento continuo post graduate e l'internazionalizzazione.

Promuovere una maggiore consapevolezza sulla prevenzione delle patologie del distretto testa-collo. Attraverso azioni di comunicazione, sensibilizzazione e coinvolgimento diretto dei **cittadini**, intende diffondere informazioni accurate sulle possibilità diagnostiche, terapeutiche e preventive disponibili, rafforzando il ruolo del DNS come punto di riferimento affidabile per la salute e l'informazione scientifica. Attraverso lo sviluppo di iniziative congiunte con centri di ateneo come il Padua Neuroscience Center (PNC), la rete di Neuroscienze degli IRCCS e le società scientifiche l'obiettivo è diffondere informazioni accurate sulle possibilità diagnostiche, terapeutiche e preventive disponibili sia in ambito nazionale che internazionale.

Sfruttare, in particolare, i **Centri regionali specializzati** e le **Reti europee per le malattie rare**, consolidare le sinergie con i Dipartimenti dell'area medica ed il Padova Neuroscience Center, come piattaforme ideali, al tempo stesso, per una pratica clinica e attività di ricerca d'avanguardia e per la condivisione delle conoscenze così raggiunte in iniziative di prevenzione e divulgazione presso un più ampio pubblico, coinvolgendo i pazienti e le loro famiglie oltre che medici e ricercatori.

4. Sfide e risorse

Per favorire lo sviluppo e la promozione dei **percorsi terapeutici in ambito di Head-Neck medicine** il DNS ha iniziato un percorso di attivazione per la realizzazione di un dipartimento interaziendale di ORL-audiologia tra AOUP e l'ULSS 2 - Marca Trevigiana, in linea con l'esperienza di Dipartimento funzionale interaziendale di Odontoiatria tra AOUP e l'ULSS 2 - Marca Trevigiana.

Il DNS, inoltre, intende supportare/mantenere i **centri regionali specializzati** esistenti, quali Diagnosi e terapia delle malattie radio-farmaco indotte del distretto testa collo (UOC Chirurgia Maxillo-facciale), il Diagnosi e cura delle cefalee, Malattie neuromuscolari, SLA, Malattie Neurodegenerative, Sclerosi multipla (UOC Neurologia), Diagnosi avanzata e nella terapia delle malattie infiammatorie e neoplastiche oculari (UOC Oculistica), Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA - UOC Psichiatria 3), Tecnologie della tele-riabilitazione e il Termalismo (CERTTT, UOC di Medicina Riabilitativa), le attuali partecipazione e coordinamento delle reti europee (ERN) per l'assistenza di pazienti con le malattie rare neurologiche pediatriche e dell'adulto. Inoltre supporterà le attività presso i centri interdip. (PNC, CMBM, CISM, ARCHIMED, CIR-MYO).

Si sottolinea l'importante impegno del DNS nell'attività assistenziale che influenza l'attività didattica, ricerca e TM del personale che insieme alla presenza di fattori esterni (e.g. aziende ospedaliere) possono influenzare le scelte e la progettualità dipartimentale.

Al fine di sviluppare una **ricerca innovativa, traslazionale ed interdisciplinare** nell'ambito delle neuroscienze, che spazi dalle discipline di base a quelle cliniche e chirurgiche, riabilitative e bio-ingegneristiche, si prevede di supportare le attività del Centro di riferimento nazionale per la conservazione e l'utilizzazione dei corpi dei defunti (Istituto di Anatomia Umana), con anche l'attivazione del Laboratorio Traslazionale per la Neuro-Oncologia e potenziare le attività del laboratorio di simulazione della chirurgia dell'orecchio medio e quello dell'analisi acustica computerizzata. In ambito riabilitativo si prevede l'acquisizione di nuova strumentazione per la Gait analysis e per la tele-riabilitazione.

Relativamente alla **formazione di didattica innovativa** il DNS svilupperà il percorso dei nuovi CdL attivati presso Venezia e ha in previsione di rinforzare l'offerta post graduate con CDP e master in Chirurgia Plastica, Oculistica e Audiologia, e nuovi corsi di alta specializzazione sia hands-on in ambito neuro-anatomo-chirurgico, per rispondere ai bisogni formativi dei professionisti della salute.

Con riferimento alla prevenzione e alle possibilità terapeutiche delle patologie del distretto testa-collo, il DNS sta sviluppando materiale digitale e giornate di informazione rivolte a fasce diverse della popolazione, in stretta connessione con le linee di ricerca e le attività cliniche del Dipartimento. L'obiettivo è dare continuità e ulteriore sviluppo ai progetti multidisciplinari quali il Centro Studi Malattie Neurodegenerative (**CESNE**), i progetti di Ateneo **Soprano** e **Rinasco**, che hanno contribuito a costruire un linguaggio di comunicazione centrato sul benessere psicofisico e sensoriale, sulla medicina di precisione e sul paradigma **One Health**.

Attualmente gli **uffici amministrativi** sono collocati presso la sede Ederle in spazi congrui alle attività da svolgere, dopo anni presso il Palasanità, struttura logisticamente poco adatta anche a ricevere l'utenza. E' in previsione il trasferimento per fine 2025 presso i nuovi locali di via Falloppio.

5. Lo scenario di riferimento

Al DNS afferiscono 9 **corsi di laurea** triennali e 1 corso di laurea magistrale a ciclo unico, anche con più sedi (5 sedi) tanto da essere presente nelle province di Rovigo, Treviso, Venezia, Conegliano e Schio, per un numero totale di 1140 studenti nell'AA 24-25 (dato nel portale). Pur non avendo un proprio corso in lingua veicolare il DNS contribuisce con i propri docenti all'offerta formativa nei CdL in lingua inglese di Cognitive Neuroscience, Medicine and Surgery, Bioingegneria e nel Dottorato in Neuroscienze del PNC. Basandosi su tale forte esperienza il DNS ha proposto l'attivazione per l'AA 25-26 del corso di laurea in Osteopatia (in Italia risultano attivi solo altri 2 corsi) che recepisce i decreti attuativi del 2023 e risponde alle crescenti richieste della cittadinanza in tale ambito.

Il DNS, inoltre, contribuisce all'espansione del polo di Venezia, oltre che con l'attivazione di Osteopatia, con l'attivazione della replica del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica e al mantenimento dei corsi già esistenti (Fisioterapia e Tecniche Audiometriche) e sostenendo con i propri docenti la didattica del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicine and Surgery.

Sono inoltre presenti 13 master di I e II livello e 5 corsi di perfezionamento.

Con riferimento alle **risorse** il DNS consolida/mantiene il trend positivo nell'ambito delle risorse acquisite nell'anno per progetti di ricerca da bandi competitivi (ERC, PRIN PNRR, PRIN), una forte acquisizione tramite attività di conto terzi e le donazioni che, sia da enti privati che da singoli cittadini, destinano anche piccole somme ma importanti dal punto di vista etico e di riconoscimento per le attività scientifiche e didattiche svolte dal Dipartimento.

In particolare, con riferimento alle entrate da bandi competitivi lo scenario futuro sarà caratterizzato dall'esaurimento dei fondi straordinari recenti (PNRR, PRIN) e da una crescente competizione per i finanziamenti a livello nazionale e internazionale.

Nel prossimo triennio il DNS sarà impegnato a mantenere gli alti livelli di produzione scientifica e di sostenimento dell'attività formativa in un contesto di risorse inferiori rispetto al precedente con l'ottica di migliorare la proporzione non ottimale tra carico didattico richiesto e carico didattico erogabile in alcuni SSD.

Il DNS è caratterizzato da una consistente **attività assistenziale** documentata (n. 391.785 prestazioni ambulatoriali, 18.054 interventi, 10.950 ricoveri) e per essere sede di numerosi centri regionali specializzati.

Sulla scorta di tali risultati il DNS ha proposto alla Regione Veneto l'attivazione di un ulteriore dipartimento interaziendale AOUP-ULSS 2 - Marca Trevigiana e la clinicizzazione di due reparti ospedalieri anche nell'ottica dell'ampliamento della rete formativa delle 10 scuole di specializzazione che fanno capo al Dipartimento e che si fa presente hanno un tasso di copertura superiore all'87% (area sanitaria medica) e al 92% (area sanitaria non medica) delle borse assegnate al momento della selezioni.

Tale proposta impatterà anche nell'ambito della TM con eventi che si potranno realizzare oltre che a Padova, presso la sede di TV.

Si prevede inoltre un maggiore coinvolgimento del personale docente in attività TM che valorizzerà la multidisciplinarietà propria del DNS, anche attraverso un più ampio dialogo tra la Commissione TM e i rappresentanti dei SSD.

Allegati

Nessun allegato presente

GLI AMBITI STRATEGICI E RELATIVI OBIETTIVI

PERSONALE DOCENTE E TECNICO DI LABORATORIO (Approvato)

Linee strategiche

Promuovere il reclutamento e le progressioni di carriera secondo il merito

Per il periodo 2026-28, in linea con il Piano di Reclutamento del precedente triennio, che vedeva il rafforzamento della componente assistenziale del Dipartimento, si prevede il reclutamento di n. 3 RTT (1 Chirurgia Plastica, 1 Neurochirurgia, 1 Oculistica) che si aggiungono al RTT 1 Neurologia per cui il Dipartimento si era impegnato nella programmazione 2022-24, oltre alla copertura del turnover della posizione di professore di prima fascia di Oculistica. A ciò va aggiunta la programmazione della sostituzione del decano del SSD di Psichiatria.

Nell'ambito del triennio considerato il Dipartimento garantirà il passaggio da RTDb a professore associato a n. 8 ricercatori al fine di sostenere le progressioni di carriera, realizzando così un incremento importante di supporto alla didattica.

Con il piano di sviluppo del prossimo triennio si intende promuovere la stabilizzazione dei ricercatori di tipo A in convenzione, ove sia evidente una particolare carenza nel settore assistenziale e/o a supporto delle attività didattiche nella sede di Venezia.

Infine, si intende sostenere la clinicizzazione della U.O.C. di Otorinolaringoiatria presso la ULSS 2 - Marca Trevigiana considerata la forte presenza dell'Ateneo presso il polo di Treviso, con attenzione sulla possibilità di clinicizzare anche altre strutture operative finalizzate al piano di sviluppo assistenziale e di ricerca del Dipartimento.

Promuovere una cultura inclusiva

Il Dipartimento si impegna a promuovere una cultura inclusiva attraverso la figura del delegato all'Inclusione seguendo le azioni intraprese dall'Ateneo in tale ambito.

Lo svolgimento di incontri tra Presidenti dei CdS e rappresentanti degli studenti costituirà sede privilegiata per intraprendere iniziative mirate al miglioramento della condizione studentesca.

Inoltre, il Dipartimento sta avviando un censimento sull'accessibilità delle proprie aule e degli spazi amministrativi per soggetti con disabilità motorie al fine di raccogliere utili per interventi da pianificare in accordo con l'Ateneo.

Migliorare il clima lavorativo

Al fine di migliorare il clima lavorativo il Dipartimento sta organizzando attività di team building destinate al personale tecnico e amministrativo (nel 2025 visita dello Scalone della Vita di Milo Manara).

Obiettivi

Progressioni di carriera

Obiettivo: Numero attività di team building destinate a tutto il PTA

Titolo

Numero attività di team building destinate a tutto il PTA

Obiettivo di Ateneo

Migliorare il clima lavorativo e ampliare i servizi per il benessere organizzativo

Indicatori

Numero attività di team building destinate a tutto il PTA che coinvolgono > 50% del PTA

Baseline

1 attività con più del 50% di adesioni (2025)

Target

N. 4 attività con più del 50% di adesioni (2026-28)

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Organizzazione attività di team building a favore di tutto il PTA del Dipartimento

Risorse

BIFED

Note

Generali

Azioni

Risorse

Filiera del reclutamento

Obiettivo: Rapporto PO/(PA+PO)

Titolo

Rapporto PO/(PA+PO)

Obiettivo di Ateneo

Rapporto PO/(PA+PO)

Indicatori

Rapporto PO/(PA+PO)

Baseline

0,25 (1.1.2025)

Target

0,24 (1.1.2029)

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Passaggio di 8 RTDb a professore associato per consentire il sostenimento di una consistente offerta didattica, scientifica e assistenziale così come programmato nel triennio precedente. Turnover figure apicali assistenziali.

Risorse

Budget Docenza

Obiettivo: Favorire la sostenibilità dell'attività assistenziale, di didattica, di ricerca e di terza missione

Titolo

Favorire la sostenibilità dell'attività assistenziale, di didattica, di ricerca e di terza missione

Obiettivo di Ateneo

Promuovere il reclutamento e le progressioni di carriera secondo il merito

Indicatori

Proroghe RTDa + procedure da RTT)/numero di RTDa in scadenza nel triennio 2025-2027

Baseline

75% (2022-2)

Target

85% (2025-27)

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Reclutamento di RTT e proroga RTDa su filoni di ricerca, didattica e TM già in essere per favorire la sostenibilità anche assistenziale delle attuali attività.

Risorse

Su Budget Docenza 2025-27 e operazioni call interdipartimentali

Obiettivo: Consolidare e ampliare le attività assistenziali

Titolo

Consolidare e ampliare le attività assistenziali

Obiettivo di Ateneo

Promuovere il reclutamento e le progressioni di carriera secondo il merito

Indicatori

Numero di nuove apicalità in ambito assistenziale

Baseline

11

Target

12

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Istituzione di nuova apicalità nell'ambito della progettualità di clinicizzazione interdipartimentale di Otorinolaringoiatria in collaborazione con l'ULSS 2 - Marca Trevigiana

Risorse

Non a carico del bilancio universitario

Note

Generali

Azioni

Risorse

Swot Analysis

Punti di Forza

- Numerosità dei Docenti e varietà dei SSD rappresentati (Dipartimento verticale e transdisciplinare)
- Ampia offerta formativa dipartimentale (elevata numerosità di corsi di studio, anche su sedi esterne, e di corsi post lauream)
- Elevata quantità di didattica erogata extra-Dipartimento
- Elevata contestualizzazione territoriale/regionale dei Corsi di Studio, anche con specifica valorizzazione/integrazione a livello delle strutture sanitarie delle sedi esterne.
- Integrazione della Didattica con l'Assistenza, soprattutto nelle Scuole di Specializzazione e negli altri corsi post lauream altamente professionalizzanti
- Attrattività di Studentesse/Studenti 'fuori Regione' dei Corsi post lauream

Punti di Debolezza

- Proporzione non ottimale tra carico didattico richiesto e carico didattico erogabile in alcuni SSD (BIO/16; MED/28)
- Attrattività di Studentesse/Studenti 'fuori Regione' dei Corsi di Studio (parziale conseguenza, tuttavia, dell'elevata contestualizzazione territoriale/regionale)
- Assenza di corsi di studio in lingua veicolare, con correlata pochezza di studenti stranieri (debolezza parziale in quanto conseguenza anche dell'impostazione altamente professionalizzante su base territoriale/regionale)
- Partecipazione limitata delle studentesse e degli studenti a iniziative volte a favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e interdisciplinari (ad es. acquisizione di Open Badge)

Opportunità

- Ampliamento ulteriore dell'offerta formativa dipartimentale (attivazione di due nuovi corsi di laurea per l'a.a. 2025-2026) e di Scuola di Medicina (proposte ulteriori di nuovi corsi di studio, tra cui 'MedTech'), anche in risposta a stimoli esterni di Scuola e di Regione
- Correlata implementazione delle possibilità di partecipare a Progetti Interdipartimentali di miglioramento della didattica, anche con la finalità di sviluppare strumenti di innovazione (videolezioni, supporti multimediali) per supportare la didattica degli SSD con maggior carico didattico

Rischi

- Potenziali effetti negativi dell'introduzione del 'Semestre Aperto' nel Corso di Odontoiatria e Protesi Dentaria e, secondariamente, sui corsi di studio che dal secondo semestre del primo anno riceveranno gli studenti che non avranno superato il 'Semestre Aperto'
- Assenza di un Dottorato che afferisce al DNS, in ragione di equilibri ormai strutturati con altri Dipartimenti e altri Dottorati, dove numerosi docenti del DNS sono impegnati quali referenti

(Neurosciences, Medicina Molecolare, Medicina Specialista Traslazionale “G.B. Morgagni”, Arterial Hypertension and Vascular Biology, Oncologia e Immunologia, Scienze Biomediche, Scienze Cliniche Sperimentali, Medicina dello Sviluppo e Scienze della Professione Sanitaria, Brain Mind and Computer Science, Bioscienze). [Tale ‘Rischio’ non è effettivamente percepito come tale proprio in considerazione della elevata e diversificata integrazione dei Docenti del DNS con gli altri Dottorati].

Descrizione generale degli obiettivi

- *Ampliamento e innovazione dell’offerta formativa in contesto di miglioramento continuo della qualità della didattica, anche con riferimento alle Sedi Esterne*
- *Incremento dell’attrattività dei corsi di studio e consolidamento dell’attrattività dei corsi post lauream*
- *Incrementare le interazioni e le progettualità comuni con gli altri Dipartimenti, anche in tema di implementazione dell’internazionalizzazione della Scuola di Medicina*

L’implementazione dell’innovatività, della qualità e dell’attrattività dell’offerta formativa di Dipartimento verrà perseguita anche mediante l’ampliamento già definito dell’offerta didattica dipartimentale.

Nell’a.a. 2025-2026 ci sarà l’attivazione presso la sede di Venezia del Corso di Laurea in Osteopatia e della replica del Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica. Forti dell’esperienza dei corsi di Fisioterapia e Audiometria nella sede di Venezia si interagirà con i Corsi di Studio al fine di assicurare l’erogazione di una didattica di qualità. L’innovatività e l’internazionalizzazione della didattica verranno conseguite anche attraverso un’implementazione delle interazioni con altri Dipartimenti (intra ed extra-Scuola). In tema di internazionalizzazione va rilevato che al DNS non afferiscono corsi di laurea in lingua veicolare ma va considerato che comunque i Docenti del DNS erogano didattica in lingua inglese presso corsi di laurea che afferiscono ad altri Dipartimenti. Obiettivo del DNS è un incremento della percentuale di ore erogate in lingua inglese da parte dei Docenti del DNS, con evidenza del contributo dipartimentale all’internazionalizzazione di Scuola e di Ateneo.

Il conseguimento degli obiettivi di cui sopra, perseguibili con azioni e risorse direttamente gestibili dal Dipartimento e dettagliate nelle altre sezioni del Piano, potrebbe essere ulteriormente supportato dall’eventuale attivazione per l’a.a. 2026-2027 di un nuovo Corso di Laurea in Medicina ad alto contenuto tecnologico ‘MedTech’, proposto dagli otto Dipartimenti della Scuola di Medicina, in interazione anche con Dipartimenti di Ingegneria. Il DNS è parte attiva nel CO e i Docenti del DNS sono ampiamente rappresentati nell’assetto didattico. Tale Corso di Studio potrebbe stimolare ulteriormente, per la sua stessa natura, lo sviluppo di approcci innovativi transdisciplinari (ad esempio simulazioni integrate, anatomo-chirurgiche e bio-ingegneristiche, su corpi donati) e comporterebbe un ulteriore incremento delle ore erogate in lingua inglese da parte dei Docenti del DNS.

- *Maggior coinvolgimento della componente studentesca nell’acquisizione di competenze trasversali e interdisciplinari*

Si porrà maggiore attenzione alla componente studentesca per quanto attiene alla acquisizione di competenze trasversali e interdisciplinari, anche con acquisizione di open badge

(Rappresentanza Studentesca; ABC della ricerca; Tutor didattico; Tutor informativo; Tutor per

l'inclusione; ...).

Risultati attesi

- Mantenimento di un'adeguata regolarità delle carriere delle studentesse e degli studenti

L'introduzione del 'Semestre Aperto' potrà introdurre difficoltà organizzative soprattutto nei corsi di studio che riceveranno a partire dal secondo semestre del primo anno nell'anno accademico 2025/2026 le studentesse e gli studenti che non saranno entrati in graduatoria (per il DNS, Educazione Professionale, Ortottica e Assistenza Oftalmologica, Tecniche Audiometriche, Tecniche Audioprotesiche e Tecniche di Neurofisiopatologia). A fronte di uno sforzo dipartimentale di miglioramento della qualità della didattica, ci si può attendere in questa fase solo un risultato di mantenimento del livello attuale di regolarità delle carriere.

- Mantenimento dell'attrattività dei corsi di studio e di specializzazione del DNS nei confronti delle studentesse e degli studenti da fuori regione

I Corsi di Studio del Dipartimento sono altamente professionalizzanti e radicati nel territorio. Pertanto è relativamente difficile aumentarne l'attrattività per i 'fuori regione'. Si identifica pertanto un obiettivo di mantenimento in merito, anche se ci si potrebbe attendere un incremento, seppur lieve, in ragione dell'attivazione del Corso di Osteopatia, per il quale sussiste elevata richiesta in contesto di paucità di corsi già attivi.

I corsi post lauream hanno invece un'elevata attrattività con proporzione complessiva di Studentesse/Studenti da Fuori Regione pari al 44%. Tutte le Scuole di area sanitaria per medici afferenti al DNS sono certificate secondo la norma ISO 9001. Ci si può attendere un mantenimento dei suddetti valori di attrattività anche in relazione a valorizzazione specifica di settori maggiormente coinvolti nelle Scuole di Specializzazione e nelle correlate funzioni assistenziali.

- Aumento delle ore erogate in lingua inglese da parte dei Docenti del DNS, a supporto dell'attrattività internazionale dei Corsi di Studio della Scuola di Medicina e Chirurgia e dell'Ateneo

Tale risultato, pur conseguibile nell'ambito delle competenze e delle risorse del DNS con riorganizzazione dei carichi didattici, potrà giovare ulteriormente anche dell'eventuale attivazione del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico interdipartimentale in lingua inglese 'MedTech'.

- Aumento dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative e dell'utilizzo di approcci anatomo-clinici/chirurgici su corpi donati sia nei corsi di studio sia nei corsi post lauream

- Aumento della proporzione di studentesse/studenti che conseguono almeno una certificazione open badge in tema di competenze trasversali e interdisciplinari (es. open badge 'Rappresentanza Studentesca')

Linee strategiche

Gli obiettivi di didattica di cui sopra andranno conseguiti mediante implementazione e integrazione delle Linee Strategiche che hanno connotato lo sviluppo dipartimentale, in continuità con il Piano Triennale della Didattica 2022-2025.

La Didattica del DNS si identifica nelle seguenti connotazioni, ampiamente interconnesse ed integrate tra loro, che andranno a costituire gli elementi fondanti delle Linee Strategiche di Didattica 2026-2028:

- offerta formativa ampia e variegata su tutti i livelli di formazione e su numero consistente di Sedi Esterne;
- imponente erogazione di attività didattica, anche in sede extra-DNS (Medicina e Chirurgia) ed extra-Scuola;
- forte integrazione dell'offerta didattica con la dimensione assistenziale, con particolare riferimento alle Scuole di Specializzazione su molteplici sedi convenzionate nel Triveneto;
- supporto all'internazionalizzazione di Ateneo mediante didattica erogata in lingua inglese in corsi di studio e dottorati extra-DNS
- valorizzazione di metodologie didattiche innovative;
- valorizzazione del Centro di Riferimento per la Conservazione/Utilizzazione dei Corpi dei Defunti;
- solidità di interazioni e collaborazioni interdipartimentali.

Le consolidate **interazioni interdipartimentali** hanno permesso di conseguire finanziamenti da Bandi per Progetti inter-dipartimentali per il miglioramento della didattica su **metodologie didattiche innovative**. Nel Triennio 2026-2028 si intende estendere tali approcci innovativi ai Corsi di Studio e ai Corsi post lauream del DNS. Risorse ulteriori si potranno acquisire mediante la partecipazione ad ulteriori Bandi per Progetti inter-dipartimentali. L'innovatività dell'approccio metodologico potrà permettere anche la gestione di eventuali circostanziate difficoltà di alcuni SSD con maggior carico didattico. Lo sviluppo di approcci didattici innovativi e transdisciplinari (simulazioni integrate, anatomo-chirurgiche e bio-ingegneristiche, su corpi donati) potrebbe essere ulteriormente favorito dall'eventuale attivazione del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico interdipartimentale in lingua inglese 'MedTech'.

In merito alla valorizzazione delle **Sedi Esterne** si sottolinea in particolare lo specifico contributo del DNS alla valorizzazione della Sede di Venezia. Nel Triennio 2026-2028 concluderanno il primo triennio di attivazione presso la Sede di Venezia altri due corsi di studio afferenti al DNS (Osteopatia e Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica), oltre ai due, sempre afferenti al DNS, già attivati presso tale sede. Da rilevare inoltre il contributo dei Docenti DNS nel CLMCU di Medicine & Surgery, che si trasferirà nella Sede di Venezia dal 2025-2026.

Le Linee Strategiche di cui sopra verranno sviluppate anche attraverso riunioni ad hoc della **Commissione Didattica** con le diverse componenti dipartimentali coinvolte (Presidenti/Coordinatori dei Corsi di Studio; Direttori delle Scuole di Specializzazione; Rappresentati degli Studenti; Presidenti/ Coordinatori/ Tutor/ Studenti delle Sedi Esterne). Riunioni di questo tipo sono già state effettuate nel Triennio 2022-2025 ma verranno implementate e programmate a scadenze regolari nel Triennio 2026-2028, con lo scopo di aumentare la consapevolezza sugli obiettivi/indicatori del Piano Strategico e di identificare e affrontare eventuali criticità in merito.

Nelle Linee Strategiche 2026-2028 ci si propone altresì di aumentare l'attenzione dipartimentale sullo sviluppo delle competenze trasversali e interdisciplinari di Studentesse/ Studenti, anche attraverso una valorizzazione della **Rappresentanza Studentesca**.

Obiettivi

Miglioramento dell'offerta formativa

Obiettivo: Valorizzare la Qualità della Didattica nelle Sedi Esterne

Titolo

Valorizzare la Qualità della Didattica nelle Sedi Esterne

Obiettivo di Ateneo

Dalle sedi esterne al Campus diffuso: migliorare i servizi riducendo le diversità tra le molteplici sedi

Indicatori

Soddisfazione delle studentesse e degli studenti sullo svolgimento dei corsi di laurea localizzati presso le sedi esterne

Baseline

2022/2023: soddisfazione complessiva media 8,13

2023/2024: soddisfazione complessiva media 8,14

(Allegato 2 per dettaglio delle diverse Sedi)

Target

Mantenimento di soddisfazione complessiva media $\geq 8,1$ in tutti e tre gli a.a. del Triennio 2026-2028

Target di mantenimento perchè l'attivazione di nuovi corsi potrà scontrarsi all'inizio con difficoltà organizzative con possibili effetti sulla soddisfazione degli studenti.

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Opinione studenti sedi esterne	04/07/2025 18:42	0.01 Mb

Azioni

Il DNS, attraverso interazioni tra la Commissione Didattica e i Corsi di Laurea nelle Sedi Esterne, si adopererà per garantire adeguato supporto logistico e di Docenza. In tal senso saranno implementate le riunioni tra Commissione Didattica e Presidenti/Coordinatori e Rappresentanti degli Studenti dei Corsi di Laurea nelle Sedi Esterne. Andranno sensibilizzati i Presidenti dei Corsi di Laurea sull'importanza della valutazione dell'opinione degli studenti e sulla necessità di procedere in maniera tempestiva di fronte a

criticità. Sarà importante che il DNS si adoperi per garantire adeguato supporto amministrativo in loco.

Risorse

Fondi per il miglioramento della didattica per i singoli Corsi di Laurea

Nelle sedi esterne sono presenti coordinatori, tutor e personale amministrativo afferenti alle rispettive ULSS. Tali figure interagiscono costantemente con il personale del settore didattico del Dipartimento ai fini della gestione amministrativa delle pratiche che riguardano gli Studenti.

Strutture logistiche delle Sedi Esterne, messe a disposizione dalle ULSS presso cui sono dislocati i corsi.

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Obiettivo: Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e interdisciplinari

Titolo

Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e interdisciplinari

Obiettivo di Ateneo

Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e interdisciplinari

Indicatori

Proporzione di studentesse e studenti che conseguono almeno una certificazione open badge

Baseline

2023: 1,7% (18/1034); 2024: 1,5% (16/1064)

Target

2025-2026: 2% 2026-2027: 3% 2027-2028: 4%

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Incontri informativi della Commissione Didattica con i Rappresentanti degli Studenti nei diversi organi (Corsi di Studio, Gruppi di Riesame, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Consiglio di Dipartimento) al fine di sottolineare l'importanza delle Rappresentanze Studentesche e informare in merito alla possibilità di acquisizione dell'Open Badge 'Rappresentanza Studentesca'.

Sottolineare, in incontri aperti a tutti gli Studenti, la molteplicità di iniziative formative sviluppate dall'Ateneo che si accompagnano ad acquisizione di Open Badge (non solo per Rappresentanti). Di seguito un elenco esemplificativo: ABC della ricerca, Tutor didattico, Tutor informativo, Tutor per l'inclusione, Tutorato formativo - Tutor studente, Soft skills - Career services, Comunicazione e soft skills, Soft skills per lo sviluppo personale e professionale, Soft skills for your career, Ambasciatrici/ Ambasciatori di sostenibilità, Equità e inclusione, Virtual exchange, International mobility.

In tali incontri e mediante comunicazioni email si cercherà di indicare a tal proposito le pagine informative (con video) di Ateneo.

Risorse

Le azioni e il monitoraggio verranno svolti dalla Commissione Didattica di concerto con gli Organi dei Corsi di Studio e con

il supporto della Segreteria Didattica di Dipartimento. Ci sarà il coinvolgimento diretto dell'Ufficio Open Badge di Ateneo, che ha già manifestato la propria disponibilità ad incontri specifici con le Studentesse e gli Studenti.

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Obiettivo: Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Titolo

Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Obiettivo di Ateneo

Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione

Indicatori

Proporzione di studentesse e studenti provenienti da fuori regione

Baseline

2022: 17,5% (55/314); 2023: 19,3% (56/290); 2024: 15,4% (53/344)

Valore Medio: 17,3% (164/948)

(Dati ricevuti da Ateneo, indicatore DID_03)

Target

Valore Target 17% per ognuno degli anni del Triennio 2026-2028. I Corsi di Studio del Dipartimento sono altamente professionalizzanti, radicati nel territorio e comunque presenti in gran parte degli Atenei delle regioni limitrofe. Si ritiene pertanto di individuare un valore target di mantenimento.

Allegati

Nessun allegato presente.

Proporzione di discenti in corsi post lauream provenienti da fuori regione

Baseline

2024-2025: 0,44 (Allegato 1 per dettaglio dei diversi corsi)

Target

>0,40 in tutti gli a.a. del Triennio 2026-2028 Si prevede target di mantenimento in ragione dei valori già elevati di attrattività

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Discenti in corsi post lauream fuori regione	04/07/2025 18:40	0.01 Mb

Percentuale di ore erogate in corsi di laurea in lingua inglese da parte dei Docenti del Dipartimento di Neuroscienze

Baseline

2023-2024: 10,3%

2024-2025: 13,1%

Target

2025-2026: 13,5%; 2026-2027: 14%; 2027-2028: 15%. I Docenti del DNS contribuiscono in maniera rilevante all'attrattività della Scuola di Medicina e dell'Ateneo attraverso l'erogazione di una notevole quantità di didattica in Corsi di Studio in lingua inglese.

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Proporzione di studentesse/studenti e specializzande/i da fuori regione

Il DNS, i Corsi di Studio e le Scuole di Specializzazione dovranno sviluppare campagne di informazione a vari livelli per diffondere anche oltre i confini regionali l'informazione sui Corsi di Studio e sulle Scuole di Specializzazione, in sinergia con l'Ufficio Orientamento e Tutorato

L'attivazione del Corso di Laurea in Osteopatia a partire dall'a.a. 2025-2026 può aumentare l'attrattività formativa del DNS e dell'Ateneo. Infatti i Corsi di Laurea in Osteopatia sono molto pochi in Italia e uno è già presente presso l'Università di Verona. La prestigiosa sede di Venezia contribuirà ulteriormente ad accrescere l'attrattività del Corso.

Numero di ore erogate in corsi di laurea in lingua inglese da parte dei Docenti del Dipartimento di Neuroscienze

Il DNS ha in previsione di incrementare la percentuale di ore di docenza erogate in lingua inglese da parte dei propri Docenti, anche attraverso una allocazione preferenziale dei nuovi ricercatori in tali insegnamenti ed eventuale rimodulazione della didattica erogata extra-Dipartimento. D'altro canto ciò potrebbe essere ulteriormente favorito dall'eventuale attivazione del Corso in lingua inglese 'MedTech', presso il quale una quota consistente di ore di docenza sarebbero erogate da docenti del DNS. Tale corso rappresenterebbe certamente, qualora attivato, un elemento di forte attrattività per studentesse/ studenti stranieri.

Risorse

Fondi per il miglioramento della didattica per i singoli Corsi di Laurea

Fondi per la didattica delle Scuole di Specializzazione

Ulteriore sostegno economico, già condiviso, da parte del Dipartimento per campagne di informazione

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Indicatore 3

Azioni

Obiettivo: Favorire il miglioramento della didattica

Titolo

Favorire il miglioramento della didattica

Obiettivo di Ateneo

Favorire il miglioramento della didattica

Indicatori

Proporzione di studentesse e studenti regolari che abbiano acquisito almeno 40CFU nell'a.s.

Baseline

2022: 75,5% (735/973); 2023: 75,4% (728/965); 2024: 78,3% (758/968)

Valore Medio: 76,4% (2221/2906)

Target

76% in ognuno degli anni 2026-2028. Individuato un valore di mantenimento poichè il valore 2024 è già ampiamente superiore ai valori di MacroArea Scienze della Vita (73,6%) e di Ateneo (64,7%) nonchè al target di Ateneo ($\geq 66\%$), e per possibile effetto negativo del 'Semestre Aperto'.

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

- Implementazione di Metodiche per Didattica Innovativa
 - Implementazione del ruolo dei Tutor e dei Change Agent di DNS e di Scuola
 - Riunioni della Commissione Didattica del DNS con i Presidenti e Coordinatori dei Corsi di Studio al fine di individuare eventuali risposte dipartimentali a criticità dei corsi (ad esempio effetti primari o secondari del 'Semestre Aperto').
 - Riunioni periodiche dei Presidenti/Coordinatori dei Corsi di Studio con i Rappresentanti degli Studenti
- Tutte le suddette azioni avrebbero la finalità di incrementare la regolarità di carriera delle Studentesse e degli Studenti dei Corsi di Studio mediante l'identificazione e l'auspicata risoluzione di eventuali criticità in insegnamenti specifici*

Risorse

- Fondi per il miglioramento della didattica
- Partecipazione a Bandi per Progetti per Miglioramento della Didattica
- Tutor e Change Agent di DNS e di Scuola

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Innovazione didattica

Obiettivo: Favorire l'innovazione nelle metodologie di insegnamento e l'aggiornamento dei contenuti

Titolo

Favorire l'innovazione nelle metodologie di insegnamento e l'aggiornamento dei contenuti

Obiettivo di Ateneo

Favorire l'innovazione nelle metodologie di insegnamento e l'aggiornamento dei contenuti

Indicatori

Proporzione di insegnamenti che utilizzano strumenti di didattica innovativa

Baseline

2022: 12,7% (41/322); 2023: 26,2% (96/366); 2024: 52,7% (202/383)

Valore Medio: 31,7% (339/1071)

Target

Raggiungere per il 2026 il Valore Target Strategico di Riferimento di Ateneo (2026-2027: $\geq 58,8\%$) e per il 2028 attestarsi su un valore target ulteriormente migliorativo $\geq 65\%$

Allegati

Nessun allegato presente.

Numero di attività-studente in attività pratiche al tavolo settorio su corpi ricevuti dal Centro di Riferimento per la Conservazione e l'Utilizzazione dei Corpi dei Defunti Descrizione tecnica: moltiplicazione del numero di attività svolte per la numerosità di studenti in ogni attività, con riferimento ai Corsi di Laurea dei Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina.

Baseline

486 (A.A. 2023-2024)

722 (A.A. 2024-2025)

Numeri ricavati dai documenti del Centro di Riferimento di cui alle procedure di certificazione annuale (elenchi firme studenti controfirmati dal docente)

Target

2025-2026: 750; 2026-2027: 800; 2027-2028: 900

Allegati

Nessun allegato presente.

Proporzione di docenti che hanno partecipato a iniziative di formazione alla didattica universitaria

Baseline

2024: 18/92 (19,6%)

2025: 27/92 (29,3%)

Target

2026: 30% 2027: 35% 2028: 40%

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Proporzione di insegnamenti che utilizzano strumenti di didattica innovativa

Nell' a.a. 2024-2025 la Commissione Didattica ha effettuato incontri con i Presidenti dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento per sensibilizzarli in merito alla opportunità di implementare l'utilizzo di metodiche di didattica innovativa. Nei prossimi anni accademici la Commissione Didattica si prefigge di stabilizzare tali incontri (in numero di 3-4 all'anno) anche al fine di monitorare e stimolare l'utilizzo delle metodiche di didattica innovativa.

La Commissione Didattica, nell'arco del triennio 2026-2028, potrà altresì organizzare un evento dipartimentale (indirizzato a tutti i docenti e a tutti gli studenti dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento) finalizzato a illustrare le potenzialità della didattica alternativa e a presentare esempi specifici di utilizzo virtuoso di tali strumenti.

Attività pratiche anatomo-cliniche/chirurgiche al tavolo settorio

Presso la Sezione di Anatomia Umana del Dipartimento di Neuroscienze è attivo il Centro di Riferimento per la Conservazione e l'Utilizzazione dei Corpi dei Defunti presso, primo Centro a livello Nazionale sia da un punto di vista cronologico sia per numero di corpi ricevuti e di attività formative. Tali attività vengono svolte in tutti i livelli della formazione universitaria (corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione).

La Commissione Didattica si farà carico di diffondere l'informazione sulle iniziative di formazione, in occasione dei Consigli di Dipartimento e di riunioni ad hoc, e di stimolarne la partecipazione.

Risorse

Iniziative specifiche in termini di didattica innovativa potranno essere finanziate dai fondi miglioramento della didattica dei singoli corsi di studio, eventualmente con supporto dipartimentale se necessario.

Il DNS ha ricevuto finanziamenti negli ultimi due anni da Bandi per Miglioramento della Didattica che prevedevano l'utilizzo di metodiche di didattica innovativa (approcci anatomo-clinici e anatomo-chirurgici su cadavere, sviluppo di contenuti multimediali e di realtà aumentata, tavole anatomiche interattive). Sebbene tali progetti fossero focalizzati sul corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia hanno avuto (e potranno avere ancor più in futuro) un effetto di innovazione anche sugli altri corsi di studio e di specializzazione afferenti al DNS. Si può prevedere nel Triennio 2026-2028 di partecipare ad ulteriori Bandi per Miglioramento della Didattica.

L'attività formativa anatomo-clinica/chirurgica su cadavere è possibile grazie alla presenza del Centro di Riferimento per la Conservazione e l'Utilizzazione dei Corpi dei Defunti presso la Sezione di Anatomia Umana del Dipartimento di Neuroscienze, con Personale Docente e Tecnico di elevata specializzazione. Nel 2025 il Centro ha ricevuto finanziamento ministeriale di circa 2 milioni di euro per supporto alla logistica e alle attività organizzative, di formazione e ricerca.

Note

Generali

Indicatore 1

Indicatore 2

Indicatore 3

Azioni

Risorse

Swot Analysis

PUNTI DI FORZA

- Eccellenza riconosciuta
 - Riconoscimento ministeriale di Dipartimento di Eccellenza '18-'22, che ha permesso di acquisire attrezzature scientifiche all'avanguardia
 - Presenza di centri di eccellenza e laboratori specializzati
- PRODUZIONE SCIENTIFICA di alto livello
 - Comprovata capacità di pubblicare su riviste di primissima fascia, specialmente in studi multidisciplinari e traslazionali
 - Esperienza e visibilità internazionale dei gruppi di ricerca
- Successo nel FUND RAISING
 - Comprovata capacità di attrarre finanziamenti da vari enti e soggetti pubblici e privati (es, ERC, MUR, Ministero della Salute)

PUNTI DI DEBOLEZZA

- INTERNAZIONALIZZAZIONE scientifica migliorabile, nonostante le numerose collaborazioni internazionali consolidate con centri di ricerca avanzati di vari gruppi DNS. L'impegno assistenziale della maggioranza dei membri del DNS di area medico-chirurgica comporta una difficoltà nell'organizzare e garantire periodi di scambi internazionali outgoing utili per sviluppare nuove collaborazioni di livello

OPPORTUNITÀ

- Tecnologie avanzate che aprono nuove possibilità di ricerca e terapia
 - Attivazione dello scanner RMN a 7 Tesla a Padova
 - Tecniche emergenti di neurostimolazione non invasiva
 - Evoluzione del sequenziamento genetico
 - Centro di Riferimento Nazionale per la Conservazione e l'Utilizzazione dei corpi dei defunti presso la sezione di Anatomia Umana (studi anatomo-clinici e prelievi di tessuti/organi da corpo donato)
 - Applicazione dell'I.A. all'imaging biomedico
 - Focalizzazione su trend di ricerca emergenti (medicina personalizzata, neuroscienze e I.A., impatto di fattori ambientali e stili di vita sulla salute)
 - Nuove opportunità di finanziamento (bandi Horizon dedicati a salute e neuroscienze)

RISCHI

- Riduzione delle risorse finanziarie nazionali
 - Esaurimento dei fondi straordinari recenti (PNRR, PRIN) con probabile diminuzione delle risorse nel prossimo triennio, che mette a rischio il mantenimento degli attuali livelli anche di PRODUZIONE SCIENTIFICA

- Diminuita disponibilità di finanziamenti a livello nazionale e internazionale
- Mancata realizzazione nei tempi stabiliti dello Scanner RMN 7T

Descrizione generale degli obiettivi

Gli studi specialistici ed interdisciplinari di diagnostica, trattamento medico e chirurgico e riabilitazione hanno tra gli obiettivi primari il *monitoraggio ed il miglioramento della qualità della vita* dei pazienti affetti dalle singole specifiche patologie, teso al recupero funzionale, alla reintegrazione nella vita sociale e al miglioramento della qualità di vita.

Nell'ottica, propria anche di tutto l'Ateneo, di promuovere l'*eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca*, è ancora ottimizzabile la condivisione di competenze tra unità operative DNS, la condivisione di apparecchiature scientifiche e lo sviluppo di sinergie multidisciplinari che consentano di migliorare l'impatto e la risonanza scientifica delle ricerche pubblicate.

Ci si propone di promuovere la ricerca in *collaborazione con istituzioni estere* sia attraverso le consolidate collaborazioni di alcuni SSD del DNS ma anche attraverso nuove collaborazioni associate alla attrattività delle competenze dei gruppi di ricerca DNS ed alla loro capacità di accesso a riviste impattate di livello elevato.

Al fine di incrementare la capacità di attrazione di *fondi competitivi* per la ricerca, il DNS si propone di mantenere adeguata la quantità di domande di finanziamento che abbiano successo da parte di docenti/ricercatori.

Risultati attesi

PRODUZIONE SCIENTIFICA E INTERNAZIONALIZZAZIONE. Nelle logiche dell'obiettivo di Ateneo di riferimento "Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà" il risultato atteso è il raggiungimento di un incremento della percentuale di prodotti "di qualità" (articoli in rivista con numero di citazioni in Q1) nel triennio rispetto a tutti i prodotti del personale del DNS. Nello specifico, il target è un incremento del 3% dell'indicatore, un obiettivo ambizioso e sfidante alla luce dell'andamento storico e l'attuale valore dell'indicatore (che ha visto un notevole incremento recente e parte da un valore già molto elevato del 63%), che non rappresenta una semplice continuità, ma un consolidamento della traiettoria di crescita. Va anche fatto notare che al livello attuale dell'indicatore, ogni incremento marginale richiede infatti un impegno crescente e un target più alto sarebbe irrealistico e rischierebbe di compromettere la varietà disciplinare e la ricerca trasversale.

Nel medesimo ambito, un altro risultato atteso è di essere in grado di aumentare la percentuale dei prodotti della ricerca realizzati in collaborazione con gruppi o coautori stranieri. In questo caso, il target di un incremento del 3% è stato ritenuto un obiettivo sfidante rispetto all'andamento storico, che mostra un andamento disomogeneo con oscillazioni significative ma un trend nullo. In questo contesto, il target del +3% richiede non solo di superare le oscillazioni e recuperare rispetto agli anni di calo, ma di costruire una crescita stabile e sostenibile nel medio periodo, coerente con l'obiettivo di Ateneo.

FUND RAISING. Ci si propone di mantenere il rapporto tra progetti che hanno ottenuto il finanziamento e progetti proposti ottenuto dal DNS nel triennio precedente (34.8%), un valore già significativamente

superiore a quello del triennio 2019-2021 (26.25%) e che riflette un netto miglioramento della capacità di attrazione di fondi competitivi. La scelta del mantenimento, piuttosto che di un incremento numerico, è motivata dal carattere fortemente variabile dell'indicatore, che risente di fattori esterni quali disponibilità e tipologia dei bandi, livelli di competizione internazionale e tassi di successo complessivi. Il triennio precedente ha visto, infatti, un incremento di opportunità grazie ai fondi messi a disposizione dalla Unione Europea a valere sul PNRR. Ipotizzare un mantenimento nel prossimo triennio dove non vi saranno tali contributi rappresenta per il Dipartimento un obiettivo comunque sfidante. Mantenere il livello raggiunto rappresenta un equilibrio tra ambizione e raggiungibilità: significa consolidare un risultato di eccellenza e lavorare per rendere strutturale la capacità di successo nelle domande di finanziamento, in coerenza con la strategia di Ateneo.

Linee strategiche

Per il futuro, il DNS intende rafforzare ulteriormente il proprio posizionamento come centro di ricerca interdisciplinare e traslazionale, capace di integrare competenze cliniche, chirurgiche, biologiche e neuroscientifiche in un quadro unitario. Le strategie di sviluppo saranno orientate a:

- **Consolidare l'interdisciplinarietà:** promuovere la collaborazione strutturata tra discipline di base, cliniche e riabilitative, valorizzando la complementarità dei diversi approcci e favorendo la contaminazione metodologica.
- **Favorire l'internazionalizzazione:** incentivare la partecipazione a reti di ricerca globali, la mobilità del personale e l'attivazione di partnership con istituzioni estere per aumentare la qualità e l'impatto delle pubblicazioni.
- **Potenziare la capacità competitiva:** sostenere la presentazione di progetti in bandi nazionali e internazionali, con attenzione alla qualità delle proposte, al coinvolgimento multidisciplinare e alla sostenibilità delle azioni di ricerca.
- **Sostenere l'innovazione metodologica:** investire nello sviluppo e nell'applicazione di tecnologie emergenti (intelligenza artificiale, realtà virtuale, imaging avanzato, stampa 3D, biomarcatori innovativi, terapia genica, nuovi dispositivi per la riabilitazione fisica e sensoriale) per ampliare le prospettive diagnostiche, terapeutiche (mediche e chirurgiche) e riabilitative. Investire nell'innovazione metodologica anche nell'ambito delle scienze di base, dall'anatomia alla psicobiologia.
- **Valorizzare le giovani ricercatrici e i giovani ricercatori:** promuovere la crescita di nuove competenze attraverso percorsi di formazione avanzata, mentoring e supporto alla carriera accademica e scientifica.
- **Integrare ricerca e clinica:** sviluppare approcci traslazionali che assicurino un impatto diretto sulla pratica medica, chirurgica e riabilitativa, con attenzione alla presa in carico multidimensionale delle persone.

Attraverso queste linee di sviluppo strategico, il DNS intende creare un ecosistema di ricerca multidisciplinare, dinamico, competitivo e sostenibile, capace di affrontare sfide scientifiche e cliniche di rilevanza internazionale e di valorizzare le competenze distintive presenti nel Dipartimento.

Obiettivi

Produzione scientifica

Obiettivo: Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Titolo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Obiettivo di Ateneo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Indicatori

Impatto citazionale dei prodotti della ricerca

Baseline

L'indicatore consiste nella percentuale dei prodotti della ricerca (filtro "01.01 - Articolo in rivista") con numero di citazioni in Q1, considerando il valore migliore tra quelli indicati da Scopus e WoS, rispetto al numero totale di prodotti con almeno valore valido (da Q1 a Q4) tra Scopus e WoS.

La baseline per il triennio 2022-2024 corrisponde ad un valore dell'indicatore di 63.4%, calcolato come $(293+285+286)/(503+444+416)$.

Il valore dell'indicatore per il triennio 2019-2021 è di 53.8%, calcolato come $(219+294+303)/(401+550+567)$.

I valori per i singoli anni sono:

2019 = 54.6% (219/401);

2020 = 53.5% (294/550);

2021 = 53.4% (303/567);

2022 = 58.3% (293/503);

2023 = 64.2% (285/444);

2024 = 68.8% (286/416).

Target

Il target è un aumento relativo del 3% rispetto alla baseline, corrispondente ad un valore dell'indicatore di 65.3%

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Enfatizzare specie ai più giovani ricercatori/autori durante i Consigli di Dipartimento e con emails dalla Segreteria Ricerca l'importanza di adottare strategie di pubblicazione mirate a massimizzare la visibilità e l'impatto delle proprie ricerche. In tal senso, durante i Consigli di Dipartimento e attraverso comunicazioni

periodiche della Segreteria Ricerca, verrà incentivata la scelta di riviste di alto profilo scientifico e ampia diffusione, come quelle in Q1, tenendo conto della loro rilevanza nel settore di riferimento e del potenziale impatto citazionale degli articoli pubblicati.

Per l'attribuzione del DOR, è stato approvato dal DNS un punteggio da attribuire ai singoli prodotti della ricerca in grado di garantire una premialità elevata per articoli pubblicati in Q1.

Dall'approvazione di questa modalità premiale, al fine di valutarne l'efficacia, i punteggi ottenuti dai docenti/ricercatori del DNS sono stati monitorati nel tempo con le seguenti evidenze:

nel 2022 il punteggio medio dei richiedenti DOR è risultato 81,15/100;

nel 2023 è risultato 82,82/100;

nel 2024 è risultato 83,86/100;

nel 2025 è risultato 87,67/100.

Risorse

Le risorse impiegate per la realizzazione delle azioni atte al raggiungimento dell'Obiettivo indicato verranno attinte dal Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti (BIRD) assegnato allo scopo di sostenere il DNS nelle decisioni strategiche di investimento per lo sviluppo.

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Internazionalizzazione

Obiettivo: Promuovere la ricerca in collaborazione con istituzioni estere

Titolo

Promuovere la ricerca in collaborazione con istituzioni estere

Obiettivo di Ateneo

Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarietà nella ricerca

Indicatori

Prodotti di ricerca con coautori stranieri

Baseline

L'indicatore consiste nella percentuale dei prodotti della ricerca (filtro "01.01 - Articolo in rivista") con almeno un coautore internazionale (filtro "scopus - presenza coautore straniero"), rispetto al numero

totale di prodotti con valore valido (No o Si).

La baseline per il triennio 2022-2024 corrisponde ad un valore dell'indicatore di 41.8%, calcolato come $(201+189+158)/(478+432+400)$.

Il valore dell'indicatore per il triennio 2019-2021 è di 41.6%, calcolato come $(180+202+216)/(385+517+535)$.

I valori per i singoli anni sono:

2019 = 46.8% $(180/385)$;

2020 = 39.1% $(202/517)$;

2021 = 40.4% $(216/535)$;

2022 = 42.1% $(201/478)$;

2023 = 43.8% $(189/432)$;

2024 = 39.5% $(158/400)$.

Target

Il target è un aumento relativo del 3% rispetto alla baseline, corrispondente ad un valore dell'indicatore di 43.1%

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

I ricercatori/docenti verranno periodicamente sollecitati (sedute del Consiglio di Dipartimento, email da Segreteria Ricerca, etc) per rimarcare l'importanza dell'INTERNAZIONALIZZAZIONE attraverso il coinvolgimento negli studi di autori e gruppi stranieri e dell'aggiornamento della piattaforma IRIS anche per quella variabile. Il numero di nuovi prodotti pubblicati con la presenza di almeno un coautore straniero, verrà monitorato periodicamente (semestralmente), al fine di decidere se saranno necessarie eventuali misure correttive.

Nel frattempo verrà modificata la procedura di calcolo del punteggio da attribuire ai singoli prodotti della ricerca per l'attribuzione del DOR, al fine di aumentare la premialità per i lavori di elevata qualità pubblicati in collaborazione con coautori internazionali.

Risorse

Le risorse impiegate per la realizzazione delle azioni atte al raggiungimento dell'Obiettivo indicato verranno attinte dal Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti (BIRD) assegnato allo scopo di sostenere il DNS nelle decisioni strategiche di investimento per lo sviluppo.

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

Fund raising

Obiettivo: Potenziare la richiesta di domande di finanziamento

Titolo

Potenziare la richiesta di domande di finanziamento

Obiettivo di Ateneo

Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca

Indicatori

Acquisizione di fondi di ricerca competitivi nazionali ed internazionali

Baseline

Il personale docente e non del DNS ha presentato le seguenti richieste di finanziamento:

2019: 21 di cui 4 progetti finanziati 19% di successo

2020: 20 di cui 9 finanziati 45% di successo

2021: 39 di cui 8 finanziati 20% di successo

28 nel 2022 di cui 9 hanno ottenuto il finanziamento 32% di successo

28 nel 2023 di cui 7 hanno ottenuto il finanziamento 25% di successo

33 nel 2024 di cui 15 hanno ottenuto il finanziamento 45% di successo

L'indicatore scelto è il rapporto tra i progetti che hanno ottenuto il finanziamento e i progetti proposti (valore %)

Il valore dell'indicatore per il triennio 2019-2021 è di 26.25%, calcolato come $(4+9+8)/(21+20+39)$.

La baseline derivata dal triennio 2022-2024 corrisponde ad un valore dell'indicatore di 34.83%, calcolato come $(9+7+15)/(28+28+33)$.

Target

L'obiettivo è il mantenimento del dato ottenuto nel triennio precedente.

Allegati

Nessun allegato presente.

Azioni

Incoraggiamento alla partecipazione a bandi competitivi nazionali ed internazionali con diffusione dell'informazione sulle opportunità attraverso un'azione di monitoraggio dei bandi in uscita da parte

dell'ufficio ricerca del DNS.

Alla luce del costante aumento nel reclutamento del personale si ritiene sia di particolare importanza informare in particolare i giovani ricercatori sulle diverse opportunità di finanziamento. A tal proposito l'Ufficio Ricerca garantirà una informazione costante ed aggiornata sui principali bandi per il finanziamento della ricerca sia nazionale che internazionale.

Risorse

Il raggiungimento del target sarà sostenuto principalmente da attività di **formazione e mentoring**, con il coinvolgimento di docenti senior a supporto dei giovani ricercatori nella preparazione di proposte competitive. A queste si affiancano il lavoro dell'**Ufficio Ricerca del DNS** per il monitoraggio dei bandi, il supporto amministrativo centrale per la gestione delle domande e l'uso delle **infrastrutture dipartimentali e di Ateneo** che garantiscono competitività progettuale. L'Ufficio Ricerca tramite newsletter bimestrale e tramite comunicazione mensile durante il Consiglio di Dipartimento informerà il personale docente e non delle opportunità di finanziamento aperte.

Note

Generali

Indicatore 1

Azioni

Risorse

TERZA MISSIONE (Approvato)

Swot Analysis

Nel triennio 2022–2025 il Dipartimento ha intrapreso un percorso di progressiva integrazione della Terza Missione nella propria identità scientifica e istituzionale attraverso progetti di grande impatto incentrati sulla prevenzione delle malattie neurodegenerative (Soprano) e di salute unica umana, animale ed ambientale (Rinasco). Nel prossimo triennio 2026–2028, l'obiettivo è di coinvolgere in misura maggiore tutti i docenti del dipartimento identificando nella Medicina Rigenerativa un contesto che rappresenti anche le aree chirurgiche del DNS. La seguente analisi SWOT, che tiene conto dei risultati raggiunti e delle prospettive future, intende evidenziare gli elementi di continuità e le direttrici di sviluppo del Dipartimento in materia di Terza Missione.

Punti di forza

Uno dei principali punti di forza del Dipartimento risiede nella sua consolidata tradizione di **divulgazione scientifica di eccellenza**, maturata negli ultimi anni attraverso una rete di iniziative prevalentemente nelle neuroscienze che spaziano da seminari e incontri formativi a eventi pubblici di grande richiamo. I festival, i laboratori di scienza diffusa e i programmi di educazione permanente hanno permesso al DNS di sviluppare un dialogo costante con la cittadinanza, con una partecipazione crescente di studenti, insegnanti, professionisti sanitari e famiglie (ad es Settimana del Cervello, Sceince 4all). Questo patrimonio di esperienze rappresenta la base solida su cui costruire le nuove azioni di engagement del prossimo triennio, che punteranno a rafforzare la connessione tra università e territorio e a rendere la scienza sempre più accessibile.

Un secondo elemento distintivo è la forte e crescente **multidisciplinarietà** del Dipartimento, che integra competenze provenienti da aree cliniche, chirurgiche, neuropsichiatriche, psicobiologiche e bioingegneristiche. Tale pluralità disciplinare consente di affrontare la complessità della salute umana secondo un modello inclusivo e trasversale, in piena coerenza con l'approccio *One Health* promosso nel precedente triennio. Questa impostazione ha favorito lo sviluppo di sinergie interne e interdipartimentali, con il *Padova Neuroscience Center*, con Dipartimenti dell'Area Medica e del campus di Agripolis e ponendo le basi per nuovi progetti in Medicina Rigenerativa e Medicina di Precisione.

Di rilievo è anche il consolidato **coinvolgimento delle associazioni di pazienti e delle reti territoriali**, che ha contribuito a rafforzare la dimensione sociale della ricerca e a promuovere una più ampia consapevolezza pubblica delle patologie, delle strategie di cura e dei percorsi di reinclusione. Il dialogo diretto con il mondo associativo ha reso possibile la co-progettazione di iniziative di divulgazione e formazione, in linea con i principi di medicina partecipata e inclusiva nel rispetto delle differenze di genere e che il DNS intende ulteriormente potenziare.

Punti di debolezza

Nonostante i risultati raggiunti, si evidenzia una **distribuzione disomogenea delle attività tra i diversi Settori Scientifico-Disciplinari (SSD)**: mentre le aree delle neuroscienze risultano estremamente attive in termini di progettualità e interazione con il territorio, altre non sono state pienamente integrate nei percorsi comuni di sviluppo dipartimentale. Tale asimmetria rischia di frammentare la visione strategica e

di indebolire la coerenza complessiva delle azioni.

Un secondo elemento di debolezza riguarda la **limitata capacità di pianificazione unitaria**. Gran parte delle iniziative finanziate con i fondi BIRD ha supportato spinte individuali, senza un coordinamento sistemico o un piano di medio periodo che garantisca continuità e monitoraggio. Questo approccio bottom-up, pur favorendo la creatività e la libertà accademica, rende complesso costruire una progettualità integrata e verificabile nei risultati, come richiesto dai nuovi criteri di valutazione ministeriali. A ciò si aggiunge una **comunicazione non strutturata**, ancora fortemente legata alla disponibilità di singoli docenti o di personale amministrativo non dedicato. La mancanza di una strategia di comunicazione organica e di strumenti di promozione professionali ha limitato la visibilità di alcune attività di Terza Missione, riducendo la percezione del valore aggiunto generato dal Dipartimento nel contesto sociale, economico e culturale.

Opportunità

Il contesto attuale offre importanti opportunità di crescita e innovazione per il DNS. I temi su cui il Dipartimento è impegnato – neuroscienze, salute mentale, medicina rigenerativa, chirurgia ricostruttiva e approccio One Health – rappresentano **ambiti di grande rilevanza pubblica**, capaci di attrarre interesse, sostegno e partecipazione da parte di enti pubblici, privati e cittadini. La crescente sensibilità verso la medicina personalizzata, il benessere inclusivo e la sostenibilità sociale apre nuovi spazi per il coinvolgimento attivo della cittadinanza, delle scuole e delle organizzazioni civiche.

Parallelamente, l'evoluzione del quadro normativo e dei programmi europei (Horizon Europe, Erasmus+, Mission Cancer, ecc.) offre **nuove opportunità di finanziamento** destinate a progetti di divulgazione, citizen science, co-creazione e trasferimento tecnologico.

Un'ulteriore opportunità deriva dalla possibilità di **rafforzare le sinergie**, in particolare con i Dipartimenti dell'area medica e Biomedica, con il Padova Neuroscience Center e con la rete di Neuroscienze degli IRCCS. L'attivazione di moduli progettuali condivisi permetterà di sviluppare nuove linee di ricerca applicata e attività di public engagement, favorendo il trasferimento della scienza e della tecnologia alla società.

Rischi

Accanto alle opportunità, il contesto futuro presenta anche rischi significativi. La possibile **contrazione dei fondi competitivi straordinari**, quali PRIN e PNRR, potrebbe determinare una riduzione delle risorse disponibili per sostenere progetti di Terza Missione e per coinvolgere personale tecnico-amministrativo dedicato. In parallelo, l'aumento della **competizione con enti e società scientifiche** nella promozione di attività formative e divulgative potrebbe rendere più difficile mantenere la leadership accademica del DNS in alcuni ambiti di interesse pubblico.

Un ulteriore rischio è rappresentato dalla **dispersione degli sforzi**: senza un coordinamento centrale e un sistema di monitoraggio, la moltiplicazione di iniziative isolate potrebbe ridurre la capacità di generare impatti misurabili e riconoscibili a livello istituzionale. La sfida per il prossimo triennio sarà dunque quella di trasformare la ricchezza di esperienze maturate nel periodo 2022–2025 in una programmazione strutturata e sostenibile, capace di coniugare libertà accademica e visione strategica.

Infine, il Dipartimento dovrà affrontare la crescente necessità di **comunicare in modo efficace i risultati e i**

benefici sociali delle proprie attività.

Descrizione generale degli obiettivi

Nel triennio 2026–2028 il DNS intende consolidare e sviluppare in modo pianificato le proprie attività di Terza Missione, definendo baseline e target quantitativi e qualitativi per ciascuna area d'intervento, con l'obiettivo di ampliare il coinvolgimento dei docenti di tutti i settori oltre che l'area neuroscienze sulla quale si sono incentrate le attività dell'ultimo triennio.

Le attività di **Public Engagement**, hanno riguardato nell'ultimo triennio le attività divulgative di Soprano e Rinasco che sono state fortemente incentrate sulle neuroscienze. Nella stessa direzione divulgativa si sono svolti i corsi ECM dei martedì della clinica neurologica e la settimana del cervello. Nel prossimo triennio vogliamo aumentare la partecipazione dei docenti a corsi ECM con l'obiettivo di ampliare il coinvolgimento a settori della cittadinanza interessate a tematiche ampie quali la Medicina Rigenerativa. Sul fronte del **Trasferimento tecnologico e della valorizzazione della conoscenza**, l'obiettivo è rafforzare le collaborazioni con enti pubblici e privati e consolidare la partecipazione a reti nazionali e internazionali con impatto diretto sulle malattie rare con l'obiettivo di riduzione le disuguaglianze sanitarie e sociali. ad ora le Reti di riferimento europee per le malattie rare (ERN) a cui partecipano docenti DNS sono 2.

In materia di **Formazione continua e microcredenziali**, il DNS mira a potenziare la partecipazione dei docenti a corsi ECM potenziando anche le competenze digitali e cliniche del personale sanitario. Verrà creata una piattaforma integrata di formazione aperta per ampliare la partecipazione e migliorare la tracciabilità delle attività formative ai fini della valutazione di impatto.

Relativamente alla **valorizzazione dei beni artistici e culturali**, il Dipartimento prevede di curare una più efficace fruizione dello Scalone attraverso i siti UniPD contribuendo anche a campagne mediatiche attraverso progetti multidisciplinari interdipartimentali. L'obiettivo è incrementare la visibilità predisponendo anche brochure da divulgare durante i diversi eventi formativi, di ricerca o corsi ECM che vengono svolti dai docenti del Dipartimento. Inoltre si vogliono ampliare le iniziative di divulgazione attraverso azioni mirate di comunicazione, campagne di sensibilizzazione e accordi con scuole e istituzioni culturali. L'obiettivo è trasformare lo *Scalone della Vita* e gli spazi dell'Istituto di Anatomia in luoghi permanenti di interazione tra università e cittadinanza.

Per quanto concerne le **Scienze della vita e della salute pubblica** si intende stimolare i ricercatori a condividere infrastrutture e risorse che valorizzino congiuntamente le attività di sperimentazione.

Migliorare comunicazione e coordinamento con l'ospedale universitario per tracciare le sperimentazioni in corso ed istituire indicatori di performance (n. studi attivati, pazienti arruolati, tempi di attivazione, qualità dei dati) da monitorare annualmente.

Infine, per tutte le linee di azione della Terza Missione, il Dipartimento introdurrà un sistema interno di **monitoraggio e rendicontazione**, basato su indicatori quantitativi (numero di progetti, fondi attratti, partecipanti, visitatori, partnership attive) e qualitativi (impatto sociale e percezione pubblica), in modo da garantire la verificabilità dei risultati e la coerenza con gli obiettivi di medio-lungo periodo dell'Ateneo.

Risultati attesi

Nel triennio 2026–2028 il Dipartimento intende consolidare e ampliare i risultati conseguiti nel precedente piano di Terza Missione, traducendo le strategie individuate in esiti concreti e misurabili in termini di impatto sociale, formativo, clinico e culturale. L'obiettivo è proseguire lungo il percorso già intrapreso, passando da una fase di consolidamento operativo a una di integrazione strategica, capace di rendere la Terza Missione una componente strutturale e permanente dell'identità del DNS.

La **definizione di una cornice condivisa di coordinamento** per le progettualità dei docenti rappresenta un risultato chiave: consentirà di superare la frammentazione delle iniziative, di favorire sinergie interdisciplinari e di costruire una governance interna stabile delle attività di Terza Missione. In questo modo il Dipartimento potrà rafforzare la propria identità istituzionale, accrescere la coerenza tra le diverse linee di ricerca e aumentare la visibilità delle proprie attività nel contesto accademico, sanitario e territoriale.

Nelle **sperimentazioni cliniche**, si prevede il mantenimento e il potenziamento del ruolo del DNS come centro di riferimento per la ricerca applicata. L'obiettivo è consolidare il numero di studi su farmaci e dispositivi medici, ampliando le collaborazioni con le strutture ospedaliere e incrementando la partecipazione di pazienti a protocolli di ricerca di fase II e III includendo un numero crescente di pazienti con malattie rare.

Nel campo della **formazione continua e dell'educazione permanente in medicina**, i risultati attesi riguardano l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta formativa. Saranno incoraggiati i docenti a partecipare a corsi ECM valenza internazionale, anche in lingua inglese. Queste iniziative mirano ad attrarre un pubblico di professionisti italiani e stranieri, consolidando la presenza del DNS nella comunità scientifica.

Sul fronte del **public engagement**, il DNS intende rafforzare la propria capacità di comunicare la scienza e di valorizzare il patrimonio artistico e culturale. Le attività legate allo *Scalone della Vita* di Milo Manara, integrate con mostre tematiche, visite guidate e percorsi didattici, costituiranno un punto di incontro tra cultura scientifica, arte e cittadinanza. L'obiettivo è ampliare il numero e la diversità dei visitatori, coinvolgendo scuole, associazioni e comunità locali in un dialogo aperto e continuativo sulla conoscenza e sul benessere.

Un ulteriore risultato atteso riguarda la **partecipazione dei docenti e ricercatori del DNS a reti nazionali e internazionali di Terza Missione**, con particolare attenzione ai temi della vulnerabilità sociale, delle malattie rare e della medicina inclusiva. Attraverso la collaborazione con enti del terzo settore, fondazioni e organizzazioni civiche, il Dipartimento potrà rafforzare la propria capacità di incidere sulle politiche di salute pubblica e sulla diffusione di buone pratiche di prevenzione, cura e reintegrazione.

Complessivamente, il triennio 2026–2028 vedrà la **trasformazione delle attività di Terza Missione in un sistema coordinato e monitorabile**, in grado di misurare i propri risultati in termini di benefici sociali, impatto economico e reputazione istituzionale. La continuità con il triennio precedente sarà garantita dall'adozione di indicatori condivisi e da un sistema di rendicontazione interna che permetterà di valutare in modo trasparente la crescita del DNS nel suo ruolo di motore di innovazione, cultura e salute per la collettività.

Linee strategiche

Una delle priorità strategiche è il superamento delle attività a silos dei singoli docenti e dei settori disciplinari che ci proponiamo di superare attraverso il **coordinamento dei progetti di Terza Missione all'interno di una cornice condivisa e trasversale ai settori scientifico-disciplinari**. Questo obiettivo sarà perseguito attraverso la mappatura delle attività esistenti, l'individuazione di aree tematiche comuni e la costituzione di un tavolo di programmazione permanente. Qui saranno presenti un rappresentante per ognuno dei settori disciplinari coperti dal Dipartimento e, per la supervisione delle linee programmatiche, almeno un membro della Commissione Terza Missione. L'intento è quello di superare l'attuale frammentazione progettuale e rafforzare l'identità dipartimentale nell'ambito della Terza Missione, promuovendo una cultura della cooperazione intersettoriale nell'ottica del modello di salute globale per quanto riguarda la head medicine.

Il Dipartimento conferma il proprio impegno nella **sperimentazione clinica su farmaci e dispositivi medici**, con l'obiettivo di mantenere elevati livelli di produttività scientifica e impatto assistenziale. Saranno potenziate le interazioni con le strutture ospedaliere e i referenti clinici, migliorando i percorsi di attivazione, la presa in carico dei pazienti e la diffusione dell'informazione sugli studi attivi. Inoltre, verranno incentivati approcci traslazionali che integrino ricerca clinica, riabilitazione e ingegneria biomedica, per rafforzare il ruolo del Dipartimento come centro HUB di riferimento a livello territoriale e nazionale.

In ambito formativo, una linea strategica rilevante è l'**attivazione di iniziative di formazione continua con una marcata valenza internazionale**, anche in lingua inglese. Il Dipartimento intende promuovere percorsi ECM condivisi con enti accademici e docenti stranieri, ampliando la propria offerta formativa e fidelizzando i professionisti in una logica di aggiornamento post-laurea. Tali iniziative rispondono alla crescente domanda di lifelong learning e favoriscono la visibilità scientifica del Dipartimento in ambito globale.

Nel campo della **valorizzazione culturale**, sarà ulteriormente promossa la fruizione pubblica dello "Scalone della Vita" di Milo Manara, affresco narrativo ospitato nello Scalone Monumentale dell'Istituto di Anatomia. con l'intento di consolidare il ruolo del Dipartimento come ponte tra sapere scientifico e cittadinanza, anche attraverso il linguaggio dell'arte.

Infine, si punta ad **aumentare la partecipazione attiva dei docenti a reti, enti e associazioni di Terza Missione di alta qualità**, in particolare nel settore delle **malattie rare**. Saranno promosse azioni di sensibilizzazione, accompagnamento alla candidatura e valorizzazione delle esperienze già in corso. La partecipazione a tavoli istituzionali, progetti condivisi e iniziative di advocacy rafforzerà la dimensione sociale della ricerca e il contributo del Dipartimento alla tutela della salute pubblica, in linea con i principi di equità, inclusività e accessibilità.

Obiettivi

Public engagement

Obiettivo: Coordinare i progetti dipartimentali TM dei singoli docenti entro una cornice condivisa, trasversalmente ai SSD

Titolo

Coordinare i progetti dipartimentali TM dei singoli docenti entro una cornice condivisa, trasversalmente ai SSD

Obiettivo di Ateneo

Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare le responsabilità e l'impegno sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale

Indicatori

N. progetti promossi ciascuno con almeno tre SSD interessati

Baseline

20 progetti nel triennio 2023-2025 che hanno coinvolto almeno 3 SSD (vedesi allegato)

Target

40 per il triennio 2026-28

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Obiettivo-Public-Engagment_Baseline	14/11/2025 13:09	0.01 Mb

Azioni

Le attività di Public Engagement realizzate nel triennio precedente, con particolare riferimento all'organizzazione di eventi, workshop, giornate a tema ed altri eventi aperti alla comunità non accademica sono state un numero discreto, ma andranno inquadrate e rafforzate in una più ampia strategia univoca di Dipartimento.

Si ritiene in particolare che le iniziative di PE legate alla tutela della salute (ad esempio, workshop, giornate informative e di prevenzione, campagne di screening e di sensibilizzazione) se co-organizzate tra più settori scientifici disciplinari, possano raggiungere pubblici più ampi ed eterogenei altrimenti non facilmente "catturabili" o raggiungibili ma con tempistiche più lunghe nel tempo.

Unire più SSD permetterà da una parte di ottimizzare al meglio le risorse interne del DNS nella realizzazione di un numero minore di eventi, ma più curati e meglio gestiti e dall'altra di coinvolgere pubblici diversi, come abbiamo avuto modo di testare nell'ambito di "Via Salutis" dove il nostro Dipartimento ha unito sotto un'unica regia l'attività "Chirurgia Plastica, Otorinolaringoiatria e Odontoiatria per la salute ed il benessere del Cittadino" riuscendo a coinvolgere un pubblico che era inizialmente interessato solo ad un settore, ma ha avuto in quell'occasione la possibilità di raccogliere informazioni anche su altri ambiti della medicina.

La co-organizzazione che si vuole attuare nel triennio 2026/28 potrà assumere intensità diverse a seconda della tipologia di iniziativa e tradursi concretamente, ad esempio, in forme di previa consultazione dei soggetti esterni, partecipazione all'individuazione di temi e linee di attività, apporto economico o materiale in termini di risorse, personale, strutture, attività di pubblicità, come pure nella partecipazione a comitati organizzativi di workshop, eventi, rassegne e simili.

Curare attività di PE su più SSD ha inoltre l'intento di cercare di limare uno dei punti di debolezza del DNS che è legato all'assenza di strategia unitaria e conseguente carenza di sistematicità nell'approccio alla TM, con riflessi anche sul monitoraggio, per assenza di obiettivi chiari di lungo periodo cui parametrare azioni, indicatori e risultati.

Le azioni che si intendono intraprendere sono:

- Creare un gruppo di lavoro trasversale con rappresentanti di tutti i settori disciplinari, con funzione di indirizzo, coordinamento e supporto alla progettazione. Il tavolo funge da spazio di confronto per condividere obiettivi, evitare duplicazioni e promuovere progetti comuni: partecipa almeno un membro della Commissione dipartimentale per la Terza Missione, con ruolo di indirizzo, e un rappresentante per ognuno dei SSD presenti in Dipartimento.
- Rendere chiaro e regolare il procedimento di presentazione, avvio e svolgimento dei singoli progetti TM, esposto ogni anno in sede di Consiglio di Dipartimento attraverso l'apertura di bandi interni e la comunicazione di progetti contenitori interdipartimentali o di Ateneo.

Risorse

Fondi BIRD TM e fondi dell'Ateneo nell'ambito dei progetti di Terza Missione

Note

Generali

Azioni

Risorse

Scienze della vita e salute pubblica

Obiettivo: Aumentare il numero di sperimentazioni cliniche su farmaci e dispositivi medici

Titolo

Aumentare il numero di sperimentazioni cliniche su farmaci e dispositivi medici

Obiettivo di Ateneo

Valorizzare la medicina universitaria e l'assistenza veterinaria per il benessere della società

Indicatori

N. sperimentazioni cliniche nuove su farmaci / Dispositivi Medici

Baseline

83 studi deliberati dalla Azienda Ospedale-Università Padova dal 01/01/2022 al 31/12/2024 con PI un docente del DNS.

Si precisa che questo dato si discosta rispetto al PTSTM precedente in quanto mentre prima il dato veniva richiesto direttamente ai docenti, ora abbiamo la possibilità di indicare un dato oggettivo che ci viene fornito annualmente dall' UOSD Progetti e Ricerca Clinica.

Target

90 (triennale)

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Elenco sperimentazioni 22-23-24	03/11/2025 15:29	0.47 Mb

Azioni

- Stimolare i ricercatori a condividere infrastrutture e risorse che valorizzino congiuntamente le attività di sperimentazione.
- Migliorare comunicazione e coordinamento con l'ospedale universitario per tracciare le sperimentazioni in corso
- Istituire indicatori di performance (n. studi attivati, pazienti arruolati, tempi di attivazione, qualità dei dati) da monitorare annualmente.

Risorse

Fondi dei singoli sperimentatori

Note

Generali

Azioni

Risorse

Formazione continua, Aggiornamento professionale e microcredenziali

Obiettivo: Attivare iniziative di formazione continua dotate di specifica valenza internazionale

Titolo

Attivare iniziative di formazione continua dotate di specifica valenza internazionale

Obiettivo di Ateneo

Valorizzare la medicina universitaria e l'assistenza veterinaria per il benessere della società

Indicatori

Aumentare la partecipazione ai corsi ECM dei docenti del DNS

Baseline

70 n. di corsi a cui hanno partecipato i docenti del DNS nel triennio precedente (preso a riferimento le annualità dal 2022 al 2024) .

Di questi, 34 erano rivolti a professionisti sanitari iscritti a ordini professionali (es. Medici, Psicologi...), con almeno 3 crediti ciascuno (Fonte: PTSTM 2022-2025), come da allegato.

Di seguito il dettaglio:

- Nel 2022 il DNS ha erogato 8 Corsi di Educazione Continua in Medicina (ECM) rivolti a professionisti sanitari iscritti ad ordini professionali (ad es. Medici, Psicologi) con almeno 3 crediti ciascuno (2 Anatomia con provider DIMED, 2 Chirurgia Plastica con provider Medi K, 2 Clinica Neurologica con provider AOUPD e XXII Congresso Nazionale Associazione Italiana di Miologia, 1 Foniatria e Audiologia provider Radiovision di D'Este Guiscardo & C. snc, 1 Clinica Oculistica con provider AOUPD).
- Nel 2023 il DNS ha erogato 13 Corsi di Educazione Continua in Medicina (ECM) rivolti a professionisti sanitari iscritti ad ordini professionali (ad es. Medici, Psicologi) con almeno 3 crediti ciascuno.
- Nel 2024 il Dipartimento di Neuroscienze ha erogato 13 Corsi di Educazione Continua in Medicina (ECM) rivolti a professionisti sanitari iscritti a ordini professionali (es. Medici, Psicologi...), con almeno 3 crediti ciascuno.

Target

75 (triennale)

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Ecm_2022	14/11/2025 13:35	0.02 Mb
Ecm_2023	14/11/2025 13:35	0.01 Mb
Ecm_2024	14/11/2025 13:35	0.01 Mb

Azioni

Aumentare la partecipazione dei docenti a corsi ECM in sinergia con il Ministero della Salute e l'Università

Risorse

Finanziamenti competitivi di Ateneo ed esterni

Note

Generali

Azioni

Risorse

Produzione, gestione e valorizzazione di beni pubblici, artistici e culturali

Obiettivo: Promozione dello Scalone della Vita di Milo Manara sullo Scalone Monumentale dell'Istituto di Anatomia

Titolo

Promozione dello Scalone della Vita di Milo Manara sullo Scalone Monumentale dell'Istituto di Anatomia

Obiettivo di Ateneo

Rendere i musei universitari luoghi inclusivi per la condivisione del sapere e favorire l'accesso al patrimonio storicoartistico-culturale dell'Ateneo, inclusi i servizi bibliotecari

Indicatori

Visitatori dei siti museali e culturali di Ateneo

Baseline

1869 visitatori nel triennio precedente (372 nel 2022 + 613 nel 2023 + 884 nel 2024) - come da allegati alla presente

Target

700 (triennale)

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Visite guidate scalone 2023	03/11/2025 15:07	0.01 Mb
Visite guidate Scalone 2024	03/11/2025 15:07	0.01 Mb

Azioni

1) Proseguire la pubblicizzazione dell'opera fra il personale del Dipartimento, docente e amministrativo. A giugno 2025 è stata svolta un'attività di team building in 2 giornate con l'intento di far conoscere al Personale Tecnico-amministrativo lo Scalone. L'attività ha riscontrato molto successo (circa 40 persone hanno partecipato), ne è stata data comunicazione nel Consiglio di Dipartimento del DNS ed ha ricevuto feedback positivi da parte del PTA che vi ha partecipato.

2) Curare una più efficace fruizione dello Scalone attraverso i siti UniPD contribuendo anche a campagne mediatiche attraverso progetti multidisciplinari interdipartimentali e con il Centro di Ateneo di Neuroscienze (PNC).

Ad ora infatti lo Scalone di Manara è pubblicizzato nel sito del Dipartimento (<https://www.neuroscienze.unipd.it/visita-scalone-monumentale-anatomia-umana-milo-manara>) e nel sito dell'Ateneo a questo link: <https://heritage.unipd.it/altri-edifici/nuovi-progetti/visite-anatomia/>. Entrambi i link sono difficilmente raggiungibili da un pubblico esterno, sia italiano che straniero, che non sia a conoscenza dello Scalone. Si lavorerà nel prossimo triennio per mezzo di:

- Social media: Si intende attivare i canali social del Dipartimento e utilizzarli per promuovere lo Scalone. Inoltre si intende effettuare delle azioni per aumentarne la visibilità attraverso la partecipazione alle community e interagendo con gli utenti per aumentare la visibilità.
- Link building: svolgere un'attività di link building ottenendo link da altri siti web e blog autorevoli per migliorare il ranking del monumento.

Inoltre si intende predisporre delle brochure informative da divulgare durante i diversi eventi formativi, di ricerca o corsi ECM che vengono svolti dai docenti del Dipartimento per cercare di dare maggiore visibilità allo Scalone.

Nella locandina verrà descritto come è nata l'idea di affidare al Maestro Milo Manara la decorazione delle pareti dello Scalone, verranno inserite alcune immagini della decorazione e verranno indicati i recapiti da contattare per la prenotazione della visita.

Target: Il dato è stato indicato al ribasso rispetto al triennio precedente in quanto l'attività di promozione è stata molto spinta i primi anni di apertura (grazie alla promozione realizzata dall'Ateneo per gli 800 anni), ma ora si è consolidata. Nonostante questo si vuole mantenere questo obiettivo nell'ottica di valorizzare lo Scalone in maniera diversa, grazie a siti internet, social e materiale informativo cartaceo.

Risorse

Per questa attività non sono previste risorse specifiche.

Note

Generali

Azioni

Risorse

Trasferimento tecnologico e valorizzazione delle conoscenze in tutti gli ambiti del sapere

Obiettivo: Valorizzare la diffusione delle conoscenze creando delle reti per la disseminazione dei risultati

Titolo

Valorizzare la diffusione delle conoscenze creando delle reti per la disseminazione dei risultati

Obiettivo di Ateneo

Promuovere la cultura della terza missione e valorizzare le responsabilità e l'impegno sociale dell'Ateneo a livello locale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale

Indicatori

Aumentare i progetti di ricerca che prevedano una valorizzazione delle conoscenze con anche riferimento alle reti europee per le Malattie rare (ERN)

Baseline

Nel triennio precedente il DNS può vantare una buona numerosità di progetti di ricerca (32 attivati dal 2023 al 2025), ma solo pochi di questi (il 16% - vedi excel allegato) hanno, una volta terminate le attività, dato seguito ai risultati ottenuti attraverso la disseminazione e la valorizzazione della ricerca nel territorio. Nel prossimo triennio il Dipartimento intende intensificare le proprie iniziative di Terza Missione per promuovere l'attività traslazionale delle conoscenze, favorire il trasferimento tecnologico, stimolare lo sviluppo della società civile e del tessuto produttivo, a partire dal territorio circostante. Si intende infatti aumentare dal 16 al 50% rispetto al totale dei progetti, i progetti che porteranno ad una ricaduta sul trasferimento alla società delle conoscenze maturate ovvero dei risultati della ricerca.

Target

50% dei progetti attivati nel triennio 2026/28 prevederanno al loro termine una valorizzazione delle conoscenze maturate.

Allegati

Nome	Data Caricamento	Dimensioni
Baseline_Trasferimento_tecnologico	13/11/2025 15:49	0.01 Mb

Azioni

Tra le azioni previste:

- Stimolare la partecipazione di docenti a commissioni istituzionali, tavoli regionali/nazionali sulla TM, sanità pubblica e malattie rare.
- Accrescere e migliorare la visibilità delle Reti e associazioni di pazienti interessate, in particolare nelle campagne di comunicazione dei progetti ed eventi che le vedono coinvolte, sia verso il pubblico interno di docenti e ricercatori sia verso la cittadinanza.

Risorse

Fondi: Finanziamenti provenienti da progetti di ricerca

Note

Generali

Azioni

Risorse

Allegati

Nome	Descrizione	Tag	Dimensioni
Ricerca_ExportMasterCorrente_UniqueFilter_250526		RICERCA	1.44 Mb

DATA DI APPROVAZIONE DEL PIANO STRATEGICO: 11/12/2025